



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO "JACOPO
SANSOVINO"**

Indirizzi: *Amministrazione, finanza e marketing - Turismo
Costruzioni, ambiente e territorio - Trasporti e logistica*



ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

**DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5^a SEZ D /
Indirizzo RIM**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA	SONIA LA BARBIERA Coordinatrice CdC
2	STORIA	SONIA LA BARBIERA
3	INGLESE (1 ^a LINGUA)	FRANCESCA CASELLATO
4	TEDESCO (2 ^a LINGUA)	DIEGO POLESE
5	FRANCESE (2 ^a LINGUA)	MONICA EMILIA SANDU
6	SPAGNOLO (3 ^a LINGUA)	REGINA QUARANTOTTO
7	DIRITTO	SANDRA GRAZIOSI Coordinatrice di Educazione civica e Tutor PCTO
8	RELAZIONI INTERNAZIONALI	SANDRA GRAZIOSI
9	MATEMATICA	DANILO DE LUCA segretario CdC Docente tutor per l'orientamento
10	ECONOMIA AZIENDALE	TOCCI MARIAPIA
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FEDERICA COGO
12	RELIGIONE	MARINA VERSO

ODERZO, 15 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA:	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE
---------------------	---

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag. 4
1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	pag. 4
1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	pag. 8
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	pag. 8
3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI	pag. 11
4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	pag. 11
4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 11
4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	pag. 13
4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 13
4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO	pag. 15
4.5 PERCORSI TRASVERSALI	pag. 16
4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE	pag. 18
5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 20
6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag. 21
6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO	pag. 21
6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE	pag. 21
6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 21

PARTE SECONDA:	RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE
-----------------------	--

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 23
2. STORIA	pag. 28
3. INGLESE (1^ LINGUA)	pag. 32
4. TEDESCO (2^ LINGUA)	pag. 36
5. FRANCESE (2^ LINGUA)	pag. 40
6. SPAGNOLO (3^ LINGUA)	pag. 45
7. DIRITTO	pag. 48
8. RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag. 54
9. SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	pag. 56

10. ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	pag. 61
11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 66
12. RELIGIONE CATTOLICA	pag. 69

PARTE TERZA: ALLEGATI

- 1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- 2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- 3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti generali

Discipline	Competenze
Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Discipline	Competenze

Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Relazioni Internazionali per il Marketing – RIM

Discipline	Competenze
Seconda lingua	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Terza lingua	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo. Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Diritto	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. Individuare e accedere alla normativa relativa al diritto commerciale internazionale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Relazioni internazionali	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governante di un settore o di un intero paese.
Economia aziendale e geopolitica	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, anche con l'estero. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione del personale. Inquadrare l'attività di marketing e realizzare applicazioni, anche in contesti internazionali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione economico-finanziaria.

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

QUADRO ORARIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING – TRIENNIO				
Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	
1^LINGUA: INGLESE	3	3	3	
2^ LINGUA: FRANCESE / TEDESCO	3	3	3	
STORIA	2	2	2	
MATEMATICA	3	3	3	
DIRITTO	2	2	2	
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	5	5	6	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	
3^ LINGUA: SPAGNOLO	3	3	3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	
Totale	32	32	32	

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

All'inizio del terzo anno la classe era composta da 24 alunni (8 maschi e 16 femmine), di cui 18 provenienti dalla ex 2^ D ECO, 5 alunni dal biennio del corso ECO, una alunna ripetente.

Si segnala il caso di una alunna deceduta prematuramente ad aprile del terzo anno e scrutinata a giugno con esito positivo.

All'avvio della classe quarta, pertanto, gli studenti erano complessivamente 19.

Nell'anno attuale, il numero di iscritti è di 17 allievi, a seguito del ritiro di un'alunna proveniente da un altro Istituto. Il prospetto di seguito riportato chiarisce l'evoluzione del gruppo classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	18	6	14*	6	4
IV	19	-	13	4	2
V	17	1**			

* alunna deceduta il 14/04/22

** alunna ritirata il 20/10/23

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Per quanto concerne la componente docenti del CdC, gli insegnanti delle discipline di Lingua e Letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Lingua tedesca, Religione cattolica, Diritto, Relazioni internazionali e Matematica, hanno accompagnato gli alunni della ex 2^a D ECO fin dalla classe prima.

La continuità didattica per l'insegnamento della Lingua francese è stata garantita dal terzo anno.

La stessa stabilità non si è potuta assicurare per le discipline indicate con un asterisco nella tabella sottostante.

Discipline	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Lingua inglese			
Lingua tedesca			
Lingua francese			
Lingua spagnola*	Lorenzo Cittadini	Mariadonata Tirone	Regina Quarantotto
Diritto			
Relazioni internazionali			
Matematica			
Economia Aziendale*	Barbara Pin	Lidia Marson	Mariapia Tocci
Scienze motorie*	Anna Ronfini	Anna Ronfini	Federica Cogo
Religione			

La classe 5^a D RIM è attualmente composta da 17 allievi, 14 femmine e 3 maschi. Il gruppo classe si è formato all'inizio del terzo anno, quando gli alunni hanno scelto l'indirizzo di studio, provenendo per la maggior parte dalla 2^a D ECO, i restanti allievi dalla 2^a A ECO e una alunna ripetente.

La composizione del gruppo si è modificata con la perdita, in classe terza, di una alunna deceduta in un incidente stradale e quattro alunni non ammessi alla classe quarta; non sono stati ammessi all'ultimo anno due alunni mentre è stata inserita una allieva proveniente da un altro istituto che si è nuovamente trasferita entro la fine del primo periodo.

Per le lingue tedesca e francese la classe è articolata con la 5^aA/AFM. Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La continuità didattica nel corso del secondo biennio e quinto anno, come specificato nella relativa tabella, è stata garantita in varie discipline: Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Tedesco, Francese, Matematica, Diritto, Relazioni internazionali e Religione Cattolica, mentre nelle altre materie si sono avvicendati più docenti. In Spagnolo ed Economia aziendale gli insegnanti sono cambiati ogni anno; la disciplina di Scienze motorie e sportive ha visto una modifica per l'anno in corso.

Durante il triennio, dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe si è presentato vivace ma rispettoso delle regole e disponibile al dialogo, interagendo con serenità e maturità con i docenti, la frequenza è stata regolare e, in alcuni casi, assidua e la partecipazione è stata attiva, propositiva e costante per un discreto gruppo, mentre un piccolo gruppo di allievi ha manifestato un atteggiamento meno propositivo o passivo.

Il rapporto con le famiglie è stato nel complesso cordiale, volto alla collaborazione e alla condivisione del comune obiettivo del successo formativo dei singoli alunni.

L'alternanza di metodologie didattiche miste o a distanza richieste dalla pandemia, unite alla tragedia della perdita prematura di una compagna, considerata un punto di riferimento per tutti gli allievi, hanno acuito fragilità emotive e criticità di natura relazionale sanate, in alcuni casi solo parzialmente, grazie a una paziente e personale elaborazione del lutto.

Nell'ultimo anno l'impegno profuso da gran parte degli allievi si è rilevato continuo e adeguato, gli alunni hanno dimostrato una crescita e curiosità intellettuale, hanno collaborato con i docenti durante l'attività didattica e sono stati puntuali nella consegna dei compiti e costanti nel lavoro domestico.

Il comportamento degli allievi è stato, nel complesso, corretto e rispettoso, anche se a tratti polemico nel rapporto con gli insegnanti; dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe appare suddiviso in sottogruppi non in competizione tra di loro. Nel profitto la classe presenta un quadro eterogeneo frutto di attitudini, motivazione allo studio e metodologie varie, suddivisibili in tre fasce di livello:

- un primo gruppo, in possesso di buone basi e un metodo di studio autonomo ed efficace, ha saputo sviluppare le proprie capacità conseguendo risultati buoni, in qualche caso ottimi, in termini di conoscenze, abilità e competenze personali;
- un secondo gruppo ha evidenziato un impegno abbastanza regolare, un metodo di lavoro nel complesso produttivo ma di tipo mnemonico e scolastico, e grazie a adeguate capacità di apprendimento ha raggiunto risultati più che sufficienti e discreti nell'acquisizione di conoscenze e competenze;
- un terzo esiguo gruppo, a causa di incertezze metodologiche e a un impegno discontinuo e poco approfondito, legato al mero raggiungimento della sufficienza nelle prove scritte e orali, ha evidenziato una preparazione superficiale, anche per pregresse lacune parzialmente superate, ottenendo dei risultati finali che si possono ritenere comunque sufficienti.

La programmazione iniziale è stata rispettata da quasi tutti i docenti e in ogni caso sono stati garantiti i nuclei fondanti e gli obiettivi minimi di tutte le discipline. Nel corrente anno scolastico è stata svolta una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato e, nel mese di maggio, saranno somministrate un'ulteriore prova di simulazione d'esame di Italiano, una di Economia Aziendale, e una simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno gli allievi hanno aderito a progetti del PTOF e proposte di enti o associazioni, in orario curricolare ed extracurricolare, approfittando di varie occasioni di formazione culturale, sociale e professionale. In particolare, le esperienze di stage previste dai PCTO e svolte presso aziende del territorio hanno permesso agli alunni di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

L'interesse per la realtà imprenditoriale ha, inoltre, spinto quattro allievi, nel corso del terzo anno, a partecipare al Creativity Camp, organizzato da Innovation Future School, per poi proporre la propria idea di start-up e al concorso "Penso futuro" volto alla promozione della creatività delle nuove generazioni chiamate a rispondere alle sfide nel mondo del lavoro.

All'inizio del quarto anno sei alunni hanno inoltre partecipato al soggiorno – studio in Irlanda, mentre sei alunni hanno aderito progetto Erasmus+ in Portogallo e in Spagna.

Il costante impegno nella preparazione linguistica ha permesso a diversi alunni il conseguimento di certificazioni linguistiche B2 per la lingua inglese e B1 per tedesco, francese e spagnolo.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Primo gruppo di allievi: più che buono e, in alcuni casi, ottimo. Secondo gruppo di allievi: discreto. Terzo gruppo di allievi: sufficiente nella maggior parte delle discipline.
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Primo gruppo di allievi: buono. Secondo gruppo di allievi: discreto. Terzo gruppo di allievi: appena sufficiente nella maggior parte delle discipline.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Primo gruppo di allievi: più che buono e in alcuni casi, ottimo. Secondo gruppo di allievi: discreto. Terzo gruppo di allievi: sufficiente nella maggior parte delle discipline.
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	Primo gruppo di allievi: Buono o più che buono Secondo gruppo di allievi: discreto. Terzo gruppo di allievi: sufficiente nella maggior parte delle discipline.

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- LIM
- Digital board
- Palestra
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curriculum verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

- individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
- individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica (*"Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia"*);
- proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti**:
Costituzione, istituzioni, regole e legalità
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale;

- il curriculum di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico

Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

	➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➤ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➤ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➤ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➤ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➤ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➤ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➤ Competenza alfabetica funzionale; ➤ competenza multilinguistica; ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➤ competenza digitale; ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➤ competenza in materia di cittadinanza; ➤ competenza imprenditoriale; ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	Una, nessuna, centomila (la questione femminile ieri e oggi)
Compito prodotto	Brochure

Si veda l'allegato n. 2 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

Titolo	"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA" (come generare ricchezza stabile e duratura)
Compito prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan

Si veda l'allegato n. 3 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005,

confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti” con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L’Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all’esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS...).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall’istituto.

3^ anno: a.s. 2021-2022

<u>Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)</u>
“Il ciclo commerciale”
<u>Formazione professionalizzante</u>
Corso sulla sicurezza Formazione generale
Corso sulla sicurezza Rischio basso
Concorso “Penso Futuro” (31/10/21): 19 alunni
Creativity Camp: 4 alunni
Conferenza “Regimi contabili” (16/03/22)
Incontri ISPI “Capire il conflitto in Ucraina” (16/03/22 e 22/03/22)
Conferenza “Economia circolare” (12/04/22)
PCTO Curriculum vitae Dott.ssa Trovò (23/04/22): 20 alunni
<u>Certificazioni linguistiche</u>
Certificazione B1 Lingua inglese: 8 alunni

4^ anno: a.s. 2022-2023

<u>Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)</u>
“Il mercato del lavoro”
<u>Esperienze di stage in azienda:</u>
- dal 1/09/2022 al 21/09/2022 – 3 settimane
- dal 29/05/23 al 24/06/23 – 4 settimane
<u>Formazione professionalizzante</u>
Soggiorno studio in Irlanda (dal 1/09/22 al 21/09/22): 6 alunni
“Cosa si fa in azienda” Assindustria (26/10/22): 16 alunni
Fiera Pordenone (10/11/22)
Visita “Azienda Galdi” (28/02/23)
“Cosa si fa in azienda” Assindustria (15/03/23): 15 alunni
Incontro con C.C.I.A.A. (19/04/23)
Condivisione PCTO
Incontro ITS “Alto Adriatico” (03/03/23): 6 alunni
Incontro Università “Ca’ Foscari” (20/03/23): 13 alunni
Incontro “Analisi di bilancio” (19/04/23): 10 alunni
Corso di Spagnolo commerciale: 3 alunni
Preparazione Erasmus: 6 alunni

Erasmus in Portogallo (08/06/23 – 09/07/23): 1 alunno
Erasmus in Portogallo (15/06/23 – 13/07/23): 2 alunni
Erasmus in Spagna (28/06/23 – 29/07/23): 3 alunni
English for life
Certificazioni linguistiche
Certificazione B1 Lingua tedesca: 3 alunni
Certificazione B1 Lingua francese: 1 alunno
Certificazione B2 Lingua inglese: 2 alunni

5^ anno: a.s. 2023-2024

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)
"Business plan e strategia d'impresa" (come generare ricchezza stabile e duratura)
Formazione professionalizzante
Fiera di orientamento a Verona (23/11/23)
Webinar "Internazionalizzazione delle imprese" (19/02/24): 8 alunni
Incontro con l'Università di Udine UNIUD (20/02/24): 10 alunni
Visita aziendale (14/03/24): 13 alunni
Corso "Export management" (6 h): 5 alunni
Condivisione PCTO (21/03/24)
incontro su bilancio dati a scelta: 12 alunni
Certificazioni linguistiche
Certificazione B2 Lingua inglese: 3 alunni
Certificazione B1 Lingua francese: 1 alunno
Certificazione B1 Lingua spagnola: 10 alunni

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Aula magna	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	0	2
	Percorsi a tema: Incontro "Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d'opera" con il Prof. A. Erri		• Docenti • Imprenditori e/o professionisti del territorio	- Interviste con imprenditori e/o professionisti - Laboratorio sul Business Plan con modelli di Marketing ed internazionalizzazione	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	- Esposizione e condivisione PCTO - simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato	Classe	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Presentazione di eventi	7	7
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni: - Incontro sulla sicurezza stradale - Incontro con i volontari dell'AVIS, - Corso BLSD - Incontro con la giornalista russa Zafesova sulla guerra in Ucraina - Videoconferenza con il superstite della Shoah Sami Modiano	- Classe - Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	12	32

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo: - Corso “Export management”, - incontro su bilancio dati a scelta	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	10	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie Tutor orientamento - mentoring	5	
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata Tutor orientamento – mentoring	4	
Conoscere la formazione superiore	Incontro con l’Università di Udine UNIUD	Scuola	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento	2	7
	La formazione presso gli Its	- Scuola - Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	0	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	0	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	Scuola	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	0	
	“Job&Orienta a Verona”	Verona	• Docenti • Esperti del settore	Attività di orientamento per la scelta post-diploma	5	
Conoscere il territorio	- Visita guidata a Trento (MUSE) - Visita aziendale all’Excelsior industria Caffè torrefatto e visita a Trieste	- Trento - Trieste	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata a Trento • Visita aziendale	12	20
	- Viaggio di istruzione a Salisburgo, Mauthausen, Praga	- Monumenti e musei - Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all’esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni • Confronto con ambienti extrascolastici	8	
						Tot 68

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

Percorso trasversale 1. Il ciclo degli scambi internazionali

Descrizione	Il contratto di compravendita internazionale e le forme di regolamento più utilizzate.
-------------	--

	Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export. La corrispondenza commerciale in lingua straniera
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, Francese, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 2. Comunicazione commerciale – pubblicità

Descrizione	Lo scopo della comunicazione commerciale e gli strumenti utilizzati. La pubblicità come strumento del marketing mix. Il diverso ruolo della comunicazione: la propaganda fascista e nazista durante i regimi totalitari. La tutela del consumatore.
Discipline coinvolte	Relazioni Internazionali, Diritto, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica.

Percorso trasversale 3. Politiche di mercato e piani di marketing

Descrizione	L'analisi del mercato e la redazione di un semplice piano di marketing
Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica.

Percorso trasversale 4. Business plan

Descrizione	L'internazionalizzazione delle imprese. Valutazione della fattibilità di un'idea imprenditoriale. Scelte strategiche e politiche di marketing. Le funzioni del business plan e la sua articolazione (Per ulteriori dettagli vedi UDA professionalizzante)
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Francese, Tedesco, Economia aziendale e geo-politica, Matematica

Percorso trasversale 5. Evoluzione dell'impresa nel contesto internazionale

Descrizione	La globalizzazione. Il Sistema Paese e i rischi nel commercio con l'estero. Le manovre protezionistiche e le posizioni assunte dagli ordinamenti interstatali nel commercio internazionale
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, Francese, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 6. Le Istituzioni europee

Descrizione	Le tappe evolutive e le fonti normative dell'Unione Europea. Le istituzioni e gli organismi dell'Unione europea
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Storia

Percorso trasversale 7. Gli organismi internazionali

Descrizione	La nascita e il ruolo dei principali organismi internazionali
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni Internazionali, Tedesco, Spagnolo, Storia.

Percorso trasversale 8. Le dittature e i totalitarismi europei del ventesimo secolo

Descrizione	Le caratteristiche fondamentali dei totalitarismi più grandi del Novecento. I loro leader e i mezzi utilizzati per la conquista del potere.
--------------------	--

Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Storia.
-----------------------------	---

Percorso trasversale 9. La Crisi del '29

Descrizione	Analisi delle motivazioni che hanno portato alla crisi e sue immediate conseguenze. Misure adottate per uscire dalla crisi. Teorie economiche: confronto tra scuola classica, collettivista e keynesiana
Discipline coinvolte	Storia, Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Relazioni Internazionali.

Percorso trasversale 10. Comunicazione socio-ambientale dell'impresa/responsabilità sociale d'impresa

Descrizione	La funzione del bilancio socio-ambientale e la ripartizione della ricchezza prodotta (valore aggiunto). La CRS e la sostenibilità. L'Agenda 2030: gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il commercio equo e solidale e la Banca Etica (Per ulteriori dettagli vedi UDA di Educazione civica)
Discipline coinvolte	Italiano, Relazioni Internazionali, Inglese, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica.

Percorso trasversale 11. Interventi pubblici nell'economia

Descrizione	L'intervento dello Stato nell'economia. L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato. Gli incentivi pubblici a sostegno delle imprese
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni Internazionali, Economia aziendale e geo-politica, Storia, matematica

Percorso trasversale 12. Il controllo dei costi

Descrizione	La contabilità gestionale. I metodi di calcolo dei costi e l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.
Discipline coinvolte	Economia aziendale e geo-politica, Matematica

Percorso trasversale 13. La globalizzazione

Descrizione	Il Business plan delle imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali, le operazioni di import ed export.
Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Diritto, Relazioni internazionali.

Percorso trasversale con metodologia CLIL.

Quadro normativo di riferimento: nota Ministeriale n.4969 del 25/07/14 riguardo l'insegnamento in inglese fino al massimo del 50% del monte ore di una Disciplina Non Linguistica (DNL) d'indirizzo con la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) come previsto dal DPR 89/2010. Non ci sono docenti disponibili ad effettuare un percorso CLIL.

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze...)	<u>3° anno</u> - Conferenza sulla sostenibilità - Incontro con la LILT “Cibo e vita” <u>4° anno</u> - Intervento formativo LILT - Incontro in videoconferenza con la superstita della Shoah Edith Bruch (14/02/23) <u>5° anno</u> - Incontro sulla sicurezza stradale - Incontro con la giornalista russa Zafesova sulla guerra in Ucraina - Incontro con i volontari dell’AVIS - Videoconferenza con il superstita della Shoah Sami Modiano - Incontro “Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d’opera” con il Prof. A. Erri
Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione	<u>4° anno</u> - Viaggio di istruzione a Roma - Uscita didattica a Treviso presso il Teatro Sant’Anna (Lingua straniera francese) <u>5° anno</u> - Visita guidata a Trento (MUSE) - Visita aziendale all’Excelsior industria Caffè torrefatto e visita a Trieste - Viaggio di istruzione a Salisburgo, Mauthausen, Praga
Attività di orientamento	<u>3° anno</u> - Creativity camp (4 alunni) <u>5° anno</u> - Job orienta a Verona - Incontro con l’Università di Udine UNIUD
Attività di recupero e/o di potenziamento	<u>3° anno</u> - settimana dedicata al recupero - Potenziamento della lingua inglese “English for life” - Potenziamento della lingua tedesca e francese: progetto “Lingua viva” <u>4° anno</u> - settimana dedicata al recupero <u>5° anno</u> - settimana dedicata al recupero - Potenziamento di Economia aziendale
Attività sportive	<u>3° anno</u> - Torneo pomeridiano di pallavolo - Corso di tennis <u>4° anno</u> - Campionato studentesco calcio a 5 maschile <u>5° anno</u> - Corso di tennis

Altri progetti di istituto	<u>3° anno</u> - Spettacolo teatrale “Educarne uno per salvarne 104”
	<u>4° anno</u> - Partecipazione alla rappresentazione teatrale “La locandiera”
	<u>5° anno</u> - Partecipazione alla rappresentazione teatrale “La patente” - Olimpiadi di Matematica

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l’allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell’argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All’allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all’errore nell’applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L’applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d’informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico,

		DESCRITTORI		
VOTI	LIVELLI	Conoscenze	Competenze	Capacità
				originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	TIPOLOGIA A, B, C
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	Generalmente in linea con le valutazioni delle precedenti prove scritte
CRITICITÀ	Non sono state riscontrate particolari

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE

La prova di simulazione della seconda prova scritta è prevista per il 17 maggio 2024 (dalle ore 08:00 alle ore 13:30); la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.3 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data 6 giugno 2024.

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA	SONIA LA BARBIERA
2	STORIA	SONIA LA BARBIERA
3	INGLESE (1^ LINGUA)	FRANCESCA CASELLATO
4	TEDESCO (2^ LINGUA)	DIEGO POLESE
5	FRANCESE (2^ LINGUA)	MONICA EMILIA SANDU
6	SPAGNOLO (3^ LINGUA)	REGINA QUARANTOTTO
7	DIRITTO	SANDRA GRAZIOSI
8	RELAZIONI INTERNAZIONALI	SANDRA GRAZIOSI
9	MATEMATICA	DANILO DE LUCA
10	ECONOMIA AZIENDALE	TOCCI MARIAPIA
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FEDERICA COGO
12	RELIGIONE	MARINA VERSO

(METTERE LA RELAZIONE E SUBITO DI SEGUITO IL PROGRAMMA DI CIASCUN DOCENTE SEGUENDO L'ORDINE NUMERICO STABILITO DALLO SCHEMA SOPRA RIPORTATO: SEGUIRE I MODELLI SOTTO INDICATI PER LA RELAZIONE FINALE E IL PROGRAMMA DETTAGLIATO)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AD rim è composta da diciassette ragazzi, di cui quattordici allieve e tre allievi. La continuità didattica è stata garantita a partire dal primo anno e ha permesso il consolidamento di un ambiente di lavoro collaborativo ma non sempre sereno a causa della perdita prematura di una compagna.

Il profilo della classe appare soddisfacente e positivo: durante il corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento, un adeguato interesse per la disciplina e nell'affrontare le attività proposte. Il comportamento è sempre stato rispettoso ed educato.

In merito all'impegno profuso e al profitto, la classe appare eterogenea e suddivisibile in tre gruppi:

- il primo gruppo è composto da allieve con un metodo di lavoro autonomo ed efficace, con valide capacità critiche sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta. Nel corso del triennio hanno acquisito un bagaglio culturale e lessicale degno di nota;
- il secondo gruppo, che comprende gran parte della classe, grazie all'impegno e alla partecipazione costante, ha acquisito una preparazione nel complesso discreta anche se alle volte approssimativa;
- infine il terzo gruppo, numericamente circoscritto, attraverso un impegno discontinuo e uno studio a tratti superficiale, mnemonico, limitato al conseguimento della sufficienza nella singola prova, ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi è in grado di produrre elaborati di Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario), Tipologia B (analisi e interpretazione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità), raggiungendo livelli di approfondimento e puntualità linguistica e formale diversificati.

Gli studenti sanno esporre i contenuti della disciplina in modo sufficientemente chiaro e corretto, e sono in grado di presentare un testo letterario, riconoscendone gli aspetti stilistici e le tematiche salienti.

ABILITÀ

Gli allievi hanno maturato discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti affrontati e dei testi trattati, e sono in grado di svolgere adeguati confronti tra opere o epoche ed interpretare i testi attraverso un percorso di rielaborazione personale.

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso hanno consolidato un'adeguata conoscenza del percorso biografico e letterario degli autori italiani e, in parte, europei, collocati nei diversi contesti storico – culturali, e sono in grado di individuare le caratteristiche peculiari delle epoche trattate e, in alcuni casi, di rielaborare criticamente i contenuti proposti con ricchezza lessicale.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di vari e diversificati impegni curricolari ed extracurricolari, di lacune e difficoltà pregresse di un gruppo ristretto della classe:

- Unità 7: il romanzo e la letteratura negli anni del Neorealismo e oltre.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati effettuati interventi di recupero e sostegno *in itinere* e nella settimana del recupero attraverso il ripasso, l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, lo svolgimento di esercizi e la costante correzione del lavoro domestico, l'analisi degli errori nell'esposizione orale e scritta. Ai fini del potenziamento delle tecniche argomentative è stato dedicato del tempo al dibattito su tematiche di attualità.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato a varie attività a supporto della disciplina tra cui:

- incontro con la giornalista russa Zafesova sul conflitto russo – ucraino (24/10/23);
- incontro in videoconferenza con il superstita alla Shoah Sami Modiano (23/01/24);
- visione della rappresentazione teatrale “La patente” di L. Pirandello al teatro Cristallo di Oderzo (23/02/24);
- viaggio di istruzione a Salisburgo, Mauthausen, Praga (9-13/04/24);
- viaggio di istruzione a Trieste (14/03/24).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Durante il corso dell'anno ho adoperato varie modalità di lavoro tra cui la lezione frontale, la lezione partecipata, la visione parziale o totale di film e documentari, il dibattito e il *cooperative learning*.

Come strumenti di lavoro gli allievi hanno fatto un costante uso del libro di testo, schemi e mappe concettuali e, episodicamente, di fotocopie e materiale condiviso nella piattaforma virtuale di Classroom fornita da G-suite, infine, mezzi informatici.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di: livello di partenza, situazione generale della classe, raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi compiuti, risultati delle verifiche, puntualità, impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività predisposte.

I temi di Lingua e Letteratura italiana sono stati valutati mediante griglie elaborate e condivise nel Dipartimento di Lettere sul modello delle indicazioni ministeriali e allegate al presente documento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- tre interrogazioni orali su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- due prove semi-strutturate su opere e autori particolarmente significativi;
- analisi e correzione individuale e collettiva di scalette, schemi e testi;
- relazione PCTO;
- quattro prove scritte abbracciando le varie modalità;
- una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato effettuata nel primo periodo;
- una interrogazione orale, una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato e una simulazione del colloquio dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, voll. 3.1, 3.2, Paravia

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Unità n.1 l'età postunitaria, le nuove tendenze politiche e il trionfo del romanzo.	Contesto storico- culturale: Panorama storico dell'Italia postunitaria. Contesto letterario: La Scapigliatura. • A. Boito, da <i>Il libro dei versi: Case nuove</i> (p. 38)	4 ore
Unità n.2 Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga.	Contesto storico- culturale: il Positivismo: il mito del progresso, la scuola, la diffusione dell'italiano, i fenomeni letterari. Contesto letterario: il Naturalismo e il Verismo. • G. Flaubert, da <i>Madame Bovary: Il grigiore della provincia</i> (p.91) • E. Zola, da <i>L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi</i> (p. 101) • Il romanzo russo • L. Tolstoj, da <i>Anna Karenina, Il suicidio di Anna</i> (p. 121) • Giovanni Verga (1840 - 1922): il percorso biografico, letterario e la poetica. • poetica e tecnica narrativa del Verga verista, il Verismo e il Naturalismo • Da <i>Vita dei campi</i>: • <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> (p. 164) • <i>Rosso Malpelo</i> (p.178) • <i>Il ciclo dei Vinti</i>: • <i>I Malavoglia</i>: l'intreccio, la modernità, le tecniche narrative, ▪ Da <i>I Malavoglia</i>: ▪ <i>Prefazione</i> (p. 195) ▪ <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (p. 205) ▪ <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (p.213)	30 ore
Unità n.3 Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio.	Contesto storico- culturale: Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, temi e miti della letteratura decadente Contesto letterario: Simbolismo ed Estetismo. • Baudelaire e i poeti maledetti • da <i>I fiori del male</i>: ▪ <i>Corrispondenze</i> (p. 294) ▪ <i>L'albatro</i> (p. 296) • O. Wilde e il romanzo decadente • Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: ▪ <i>I principi dell'estetismo</i> (p.335) • Gabriele d'Annunzio (1863 - 1938): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>Il piacere</i>: la trama, l'esteta, le tematiche • Da <i>Il piacere</i>: ▪ <i>Il conte Andrea Sperelli</i> (p. 435) • <i>Le Laudi</i>: il progetto, le tematiche, la forma • Da <i>Alcyone</i>: ▪ <i>La sera fiesolana</i> (p. 406) ▪ <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 412)	27 ore

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
	• Giovanni Pascoli (1855 - 1912): il percorso biografico, letterario e la poetica. • Da <i>Il fanciullino: Una poetica decadente</i> (p. 447) • <i>Myricae</i>: i temi, le soluzioni formali, il fonosimbolismo • Da <i>Myricae</i>: ▪ <i>Arano</i> (p. 467) ▪ <i>X agosto</i> (p. 469) ▪ <i>Temporale</i> (p. 476) ▪ <i>Il lampo</i> (p.481) ▪ <i>Il tuono (su fotocopia)</i> • Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: ▪ <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 508)	
Unità n. 4 Le Avanguardie e la lirica del Novecento in Italia.	• Il primo Novecento: ideologie e nuove mentalità, la crisi del Positivismo, l'unificazione linguistica del paese • La stagione delle avanguardie • I futuristi • F. T. Marinetti: ▪ <i>Manifesto del Futurismo</i> (p. 561) ▪ <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p. 565) ▪ <i>Bombardamento</i> (p. 569)	6 ore
Unità n. 5 Il superamento del Verismo nelle opere di Luigi Pirandello e Italo Svevo.	Contesto storico- culturale La crisi del Positivismo: Bergson, Nietzsche, Freud, Einstein • Italo Svevo (1861 - 1928): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>La coscienza di Zeno</i>: la trama, i personaggi, l'inettitudine, il trattamento del tempo e l'impianto narrativo, confronto con i romanzi precedenti (<i>Una vita, Senilità</i>) • Da <i>La coscienza di Zeno: Il fumo</i> (p. 680) • Luigi Pirandello (1867 - 1936): il percorso biografico, letterario e la visione del mondo. • La poetica de <i>L'umorismo</i> • Da <i>L'umorismo: Un'arte che scompone il reale</i> (p. 744) • Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> (p. 760) • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la trama, i personaggi, le tematiche • Da <i>Il fu Mattia Pascal: Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i> (p. 792) • Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: visione de <i>La patente</i> • Il "teatro nel teatro"	16 ore
Unità n. 6 La lirica tra le due guerre: Ungaretti e Montale.	• Giuseppe Ungaretti (1888 - 1970): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>L'allegria</i>: gli aspetti formali, il titolo dell'opera, la struttura, i temi, l'analogia. • Da <i>L'allegria</i>: ▪ <i>Fratelli</i> (p. 186) ▪ <i>Veglia</i> (p. 188) ▪ <i>I fiumi</i> (p. 194)	8 ore

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
	▪ <i>San Martino del Carso</i> (p. 198) ▪ <i>Mattina</i> (p. 202) ▪ <i>Soldati</i> (p. 203) • Eugenio Montale (1896 - 1981): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>Ossi di seppia</i>: gli aspetti formali, il titolo dell'opera, la struttura, i temi. • Da <i>Ossi di seppia</i>: ▪ <i>Non chiederci la parola</i> (p. 260) ▪ <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p. 262)	
Unità n. 7 L'officina della scrittura.	Produzione di testi sulle tre tipologie di prova previste per l'Esame di Stato: - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.	18 ore
Unità n. 8 UDA PCTO “Business plan e strategia d'impresa” (Come generare ricchezza stabile e duratura.	- Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. - Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento: i cambiamenti del ruolo e dello status di intellettuale e dell'artista durante il Novecento	
Unità n. 9 UDA Ed. Civica “Una, nessuna, centomila”. La questione femminile ieri e oggi.	Lettura, analisi dei brani dell'antologia in adozione: - G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i>; - L. Tolstoj, <i>Anna Karenina</i>. 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	4 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la presentazione generale della classe e il comportamento degli alunni si rinvia alla relazione di Lingua e Letteratura italiana. Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un discreto interesse nei confronti della disciplina dimostrando partecipazione ed impegno. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreta, mentre un piccolo gruppo si è impegnato solo in corrispondenza delle singole verifiche. La frequenza è stata regolare e assidua per gran parte degli alunni, ma gli impegni curricolari ed extracurricolari nel corso dell'anno hanno portato a una trattazione approfondita solo di alcune tematiche necessarie per permettere i collegamenti interdisciplinari.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo, individuare i nessi di causa - effetto, esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti. Un gruppo ristretto di allievi ha maturato capacità critiche utili per leggere la realtà circostante ed è in grado di porre attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo.

ABILITÀ

Nel complesso gli allievi hanno sviluppato varie abilità tra cui quelle relative all'analisi dei principali eventi storici cogliendo differenze ed analogie. Gran parte di loro sintetizza e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti

CONOSCENZE

Un gruppo ristretto di studenti conosce in modo approfondito i fenomeni e gli avvenimenti storici analizzati nel corso dell'anno scolastico sul piano politico, economico e sociale. La maggior parte degli allievi ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente dei fenomeni e degli avvenimenti storici analizzati nel corso dell'anno scolastico infine, un gruppo più ristretto ha raggiunto una conoscenza sufficiente ma schematica e mnemonica dei fenomeni e degli avvenimenti storici.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

A causa di numerose e diversificate attività curricolari ed extracurricolari non sono stati svolti i seguenti contenuti:

- Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.
- Il Sessantotto italiano e gli "anni di piombo".
- La fine del colonialismo.

Sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e ampliamento:

- la storia della Palestina e dello Stato di Israele

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati effettuati interventi di recupero e sostegno *in itinere* e nella settimana del recupero attraverso il ripasso, l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, lo svolgimento di esercizi e la costante correzione del lavoro domestico, l'analisi degli errori nell'esposizione orale e scritta. Ai fini del potenziamento delle capacità critiche è stato dedicato del tempo al dibattito su tematiche di attualità e ai fenomeni del mondo contemporaneo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato a varie attività a supporto della disciplina tra cui:

- incontro con la giornalista russa Zafesova sul conflitto russo – ucraino (24/10/23);
- incontro in videoconferenza con il superstite alla Shoah Sami Modiano (23/01/24);
- visione della rappresentazione teatrale “La patente” di L. Pirandello al teatro Cristallo di Oderzo (23/02/24);
- viaggio di istruzione a Salisburgo, Mauthausen, Praga (9-13/04/24);
- viaggio di istruzione a Trieste (14/03/24).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Durante il corso dell’anno ho adoperato varie modalità di lavoro tra cui la lezione frontale, la lezione partecipata, la visione parziale o totale di film e documentari e il dibattito.

Come strumenti di lavoro gli allievi hanno fatto un costante uso del libro di testo, schemi e mappe concettuali e, episodicamente, di fotocopie e materiale condiviso nella piattaforma virtuale di Classroom fornita da G-suite, infine, di mezzi informatici.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di: livello di partenza, situazione generale della classe, raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi compiuti, risultati delle verifiche, puntualità, impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività predisposte.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate:

- due interrogazioni orali su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- due prove semi-strutturate su opere e autori particolarmente significativi;
- relazione PCTO;
- una interrogazione orale Stato e una simulazione del colloquio dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani 2 e 3*, Zanichelli.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UdA n. 1 L’età delle grandi potenze	(vol.2) Cap.14 L’Europa nell’età di Bismarck: - La Germania di Bismarck; (vol.2) Cap.15 Economia e società nell’era della Seconda rivoluzione industriale: (tutto il capitolo) (vol.2) Cap.16 La stagione dell’imperialismo: (tutto il capitolo)	8 ore

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
	(vol.2) Cap.17 L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo: (tutto il capitolo)	
UdA n. 2 Il tramonto dell'eurocentrismo	Cap. 1 La belle époque tra luci e ombre: - La <i>belle époque</i>: un'età di progresso e la nascita della società di massa; -La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile; - Lotta di classe e interclassismo. Cap.2 Vecchi imperi e potenze nascenti: - L'età degli imperialismi; - La Francia e il caso Dreyfus; - La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; - Crisi e spinte nello spazio mediterraneo. Cap.3 L'Italia giolittiana: (tutto il capitolo)	12 ore
UdA n. 3 La Grande guerra e la sua eredità	Cap.4 La Prima guerra mondiale: (tutto il capitolo) Cap.5 La Rivoluzione russa: (tutto il capitolo) Cap.6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo: (tutto il capitolo)	12 ore
UdA n. 4 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale	Cap.7 L'Italia fascista: (tutto il capitolo) Cap.8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: (tutto il capitolo) Cap.9 L'Unione sovietica e lo stalinismo: (tutto il capitolo) Cap.10 Il mondo verso una nuova guerra: - Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori; - La crisi del '29; - L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; - La guerra civile spagnola. Cap.11 La seconda guerra mondiale: (tutto il capitolo)	18 ore
UdA n. 5 La guerra fredda	Cap.12 La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin: - L'assetto geopolitico dell'Europa; - I primi anni della Guerra Fredda; - Il dopoguerra in Europa occidentale; - Lo stalinismo nell'Europa orientale, - La nascita dello Stato di Israele. Cap.13 Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica": - Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica"; - L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale; - La distensione e le sue crisi. Cap. 16 La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare:	4 ore

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
	- 1979 – 1989, un decennio di svolta; - La fine della Guerra Fredda e il “crollo” del muro di Berlino.	
UdA n. 6 L’Italia repubblicana	Cap.17 Dalla costituente all’autunno caldo: - Un difficile dopoguerra; - La svolta del 1948; - Il miracolo economico.	3 ore
UdA n. 7 UDA PCTO “Business plan e strategia d’impresa” (Come generare ricchezza stabile e duratura).	Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento - La svolta organizzativa del sistema di fabbrica durante la Prima e la Seconda Rivoluzione industriale - La lotta di classe; - L’economia di guerra e il fronte interno durante le guerre mondiali	
UdA n. 8 UDA Ed. Civica “Una, nessuna, centomila” La questione femminile ieri e oggi.	- Visione e analisi del film “Suffragette”, regia di S. Gavron (2015) - Analisi della questione femminile nel primo Novecento in Italia e in Europa.	3 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: CASELLATO FRANCESCA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è formata da 17 alunni. La gran parte degli studenti ha dimostrato un discreto interesse alle attività proposte in classe, anche se solo pochi partecipano in modo attivo alle lezioni con domande o osservazioni, mentre la maggior parte si limita ad ascoltare in modo passivo, parlando solo quando lo richiede la verifica orale. La maggior parte degli allievi svolge regolarmente le attività domestiche assegnate. La classe presenta mediamente un livello discreto di competenza e conoscenza della lingua. C'è un gruppo di studenti che dimostra un buon livello linguistico e di capacità critiche, che ottiene risultati più che buoni. C'è una fascia media di studenti che studiano e hanno risultati discreti. Un piccolo gruppo, pur studiando, risente di lacune linguistiche e grammaticali pregresse, che impedisce loro di poter fare un discorso fluido e corretto.

C'è un caso in cui gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti completamente, più che altro per impegno poco produttivo o alterno e lavoro domestico poco curato.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Competenze generali

- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.
- Utilizzare l'inglese per il settore commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali.

Competenze specifiche

- Scrivere un testo, una lettera o una relazione in cui vengono date informazioni di settore.
- Preparare una presentazione orale.
- Interagire in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità.
 - Utilizzare strategie di studio, ascolto e strategie comunicative adeguate alla situazione e allo scopo.
- Analizzare casi pratici e professionali

ABILITÀ

Leggere / *Reading*

- Comprendere un testo scritto.
- Leggere un testo per ricavare informazioni specifiche di settore.
- Comprendere una lettera, un'e-mail, un annuncio circolare.
- Leggere un testo contenente informazioni per completare una tabella.
- Comprendere la struttura e le informazioni contenute in una pagina web.
- Comprendere testi di carattere storico- culturale e professionale.

Ascoltare / *Listening*

- Comprendere per completare una tabella.
- Comprendere informazioni specifiche di settore.
- Ascoltare attivamente la presentazione di contenuti

Parlare / *Speaking*

- Relazionare su argomenti di settore, esprimendo una propria opinione personale e svilupparli anche con approfondimenti tratti da altre discipline.
- saper interagire in modo adeguato in una telefonata di lavoro

Scrivere / *Writing*

- Scrivere un breve testo, un riassunto, una relazione seguendo indicazioni fornite.
- rispondere a domande referenziali e inferenziali ad un testo, riuscendo a rielaborarne il contenuto.

- Completare un testo.
- Completare una sintesi.

CONOSCENZE

- I contenuti relativi all'indirizzo economico-aziendale.
- I contenuti di civiltà riguardanti gli aspetti economico, sociale, geografico, storico del Regno Unito e degli Stati Uniti.
- Un autore della letteratura inglese e il contenuto della sua opera agganciato a problematiche odierne.
- Strutture e lessico adeguate ad esprimere i contenuti di cui sopra.
- Linguaggio specifico d'indirizzo.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati attuati a livello curricolare delle attività di ripasso degli argomenti trattati e dei lavori di gruppo, per poter sostenere gli alunni che avevano qualche difficoltà. In particolare, nell'ultimo periodo, è previsto un ripasso del programma attraverso degli spunti (immagini), come previsto dal colloquio orale.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Per gli studenti che hanno deciso di sostenere l'esame di certificazione linguistica, sia al livello B1 che B2, sono stati previsti dei corsi di preparazione, mirati allo sviluppo delle varie abilità.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Lezione frontale e lezione partecipata
- Analisi di casi
- Aula
- Laboratorio mobile di informatica e lingue straniere
- Materiale audio e multimediale
- Uso della classe virtuale (Google Classroom) con controllo esercizi svolti inviati
- Flipped Classroom con l'utilizzo di link a video o risorse digitali legati ad esercizi di comprensione
- Articoli di giornali/riviste/dispense

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la parte scritta si sono utilizzati i criteri stabiliti dal dipartimento linguistico, utilizzando le griglie adottate. Per quanto riguarda la valutazione orale è stata adottata una gamma di voti da 1 a 10. L'esposizione è stata valutata sulla base dei seguenti parametri:

- | | |
|--|---|
| 1. Pronuncia e scorrevolezza | 2 |
| 2. Correttezza grammaticale dell'esposizione | 1 |
| 3. Ricchezza lessicale | 2 |
| 4. Pertinenza rispetto al contesto | 2 |
| 5. Esaustività degli argomenti, rielaborazione | 3 |

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le prove di verifica sono state 3 (tre) per quanto riguarda lo scritto (prove semi-strutturate e di produzione) e 2 (due) per l'orale per il primo quadrimestre. Nel secondo periodo, in accordo anche con quanto stabilito dal dipartimento di lingue, sono state effettuate due prove orali e due scritte (quesiti sulla storia UK e USA e domande

di comprensione su un testo di Orwell). Verrà effettuata una seconda prova orale a partire dalla seconda metà di maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: CASELLATO FRANCESCA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *Twenty-Thirty*, di Medaglia-Seiffarth, ed. Rizzoli

N.	Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
1	BUSINESS THEORY Unit 0 Understanding economic data (settembre)	<i>Reading and writing numbers / Leggere (ad alta voce) e scrivere dati numerici</i> <i>Reading graphs and charts / Leggere grafici e tabelle</i> <i>Main sources of economic data / Fonti principali dei dati economici</i> <i>Visual communication / Comunicazione visiva delle informazioni economiche</i>	2
2	MARKETING AND ADVERTISING Unit 5 (UDA RIM) (settembre-ottobre)	<i>Identifying consumers' needs and wants / Identificare bisogni e desideri del consumatore</i> <i>Defining the purpose of SWOT analysis / Definire gli scopi di un'analisi SWOT</i> <i>Dealing with marketing factors / Gestire fattori di marketing</i> <i>Choosing social media marketing services / Scegliere servizi di marketing sulle reti sociali</i> <i>Applying marketing strategies / Applicare strategie di mercato</i> <i>Choosing the right advertising media / Scegliere i giusti media pubblicitari</i> <i>What is marketing? - The marketing mix / Che cos'è il marketing? - Il marketing mix</i> <i>Market segmentation / Segmentazione del mercato</i> <i>The role of market research / Il ruolo della ricerca di mercato</i> <i>Persuasion strategies / Strategie e tecniche di persuasione</i> <i>Marketing strategies and techniques / Strategie e tecniche di marketing</i> <i>Green marketing / Il marketing "green"</i> <i>Advertising media / I media pubblicitari</i>	20
3	Unit 3 INNOVATION AND SUSTAINABILITY novembre-dicembre	<i>Innovation / Innovazione</i> <i>A business start-up / Una start-up</i> <i>Sustainability / Sostenibilità</i> <i>Green energy / Energia pulita</i> <i>CSR: corporate social responsibility / Responsabilità sociale</i>	10

		<i>Triple bottom line</i> / Rendicontazione economico-finanziaria, sociale e ambientale di un'azienda	
4	Unit 6-7 Methods of Payment, Transport Documents and INCOTERMS (gennaio-febbraio)	<i>Methods of payment</i> / Metodi di pagamento The Stock Exchange When finance goes wrong Transport documents / Documenti di trasporto Incoterms / Gli Incoterms	8
5	Module CULTURAL BACKGROUND periodo: marzo-maggio	UNIT 2: <i>British Institutions</i> / Le istituzioni del Regno Unito <i>A short history of the UK</i> / Sintesi di storia del Regno Unito (focus on the Victorian period and the British Empire) UNIT 3: <i>US institutions</i> / Le istituzioni degli Stati Uniti d'America <i>US history</i> / Sintesi di storia degli USA (focus on Mass production and the Great Depression) UNIT 5: <i>Factfile - What is the European Union?</i> / Informazioni di base sull'UE <i>History</i> / Fasi salienti della storia dell'UE e Brexit <i>The institutions</i> / Organismi istituzionali dell'Unione Europea <i>Economic and monetary issues</i> / Aspetti economici e monetari dell'Unione Europea <i>Not only business</i> / Ambiti sociali della politica dell'UE <i>Italy, the third-largest economy in the EU</i> / Profilo economico dell'Italia • George Orwell: life, a brief introduction to "Animal Farm" Reading of the beginning of the novel "1984" Temi principali del romanzo e collegamenti con la realtà di oggi (es. regimi totalitari, propaganda, rispetto dei diritti umani, privacy, tortura)	25
6	UdA Educazione Civica: Una, nessuna, centomila (la questione femminile ieri ed oggi) periodo: gennaio	The rights of women: "Per aspera ad Astra" Malala Yousafzai and Samantha Cristoforetti: one fighting for their rights and one become a role model	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

4. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO

INSEGNANTE: Polese Diego

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo è composto da 14 allievi a cui, nell'ora di Lingua Tedesca, si aggregano due alunne della sezione A AFM. Gli studenti hanno mantenuto in classe nel corso dell'anno un atteggiamento positivo, manifestando generalmente interesse per la disciplina. La partecipazione non si è dimostrata uguale per tutti: un gruppo ha dimostrato una maggior predisposizione ad un intervento spontaneo, un altro, invece, ha partecipato solo su sollecitazione. Per quanto riguarda l'impegno domestico, non tutti hanno dimostrato la stessa costanza ed il medesimo livello di approfondimento. Una parte degli studenti ha portato avanti uno studio continuativo ed approfondito. Un'altra, invece, si è impegnata in vista delle diverse prove di verifica e con uno studio generalmente mnemonico.

Dal punto di vista dell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari si possono individuare due gruppi: uno con un livello buono o discreto ed un altro con un livello più che sufficiente o sufficiente, con ancora la presenza, per alcuni, di qualche fragilità dal punto di vista linguistico.

Considerata la suddetta eterogeneità, si è deciso di puntare su un approccio comunicativo, con in particolare attività di produzione ed interazione orali che rendessero tutti gli studenti in grado di veicolare il contenuto ed il messaggio richiesti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.

Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale.

Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo.

Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo.

Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

ABILITÀ

Individuare gli elementi chiave di un semplice testo scritto ed orale, anche di indirizzo professionale.

Utilizzare espressioni di uso frequente e sostenere conversazioni funzionali al contesto quotidiano e professionale.

Produrre un testo scritto su argomenti di civiltà affrontati.

Saper comprendere e redigere corrispondenza relativa al proprio ambito professionale (per le tipologie di corrispondenza si rimanda al programma dettagliato).

Saper relazionare oralmente su diversi temi, legati nello specifico:

- alla storia tedesca del '900;
- al contenuto di alcuni testi della letteratura in lingua tedesca, in riferimento ad episodi della storia del '900;
- alle istituzioni tedesche e dell'UE;
- al Marketing in alcuni suoi aspetti.

CONOSCENZE

Lessico e *Redemittel* funzionali:

- alla comprensione e produzione scritta di corrispondenza relativa al proprio ambito professionale (per le tipologie di corrispondenza si rimanda al programma dettagliato).
- alla comprensione e produzione orali su diversi temi, nello specifico: storia tedesca del '900; alcuni testi della letteratura in lingua tedesca, in riferimento ad episodi della storia del '900; alle istituzioni tedesche e dell'UE; al Marketing in alcuni suoi aspetti.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

x non sono stati svolti i seguenti contenuti per il seguente motivo: è stato inserito il modulo relativo al *Praktikumsbericht* per dare la possibilità agli studenti di esercitare ulteriormente le abilità di produzione ed interazione orali, in un'ottica di riflessione sulla propria esperienza PCTO ed orientativa. I macroargomenti sono stati comunque affrontati tutti e sono stati tralasciati solo alcuni aspetti: SWOT-Analyse; le istituzioni internazionali; la globalizzazione; P. Celan, *Todesfuge*.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Recupero in itinere attraverso:

- ripasso dei contenuti proposti;
- controllo sistematico del lavoro domestico;
- *peer tutoring*;
- apprendimento collaborativo;
- lavori differenziati e per livello.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Visione di film in lingua (si veda il programma)

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Metodologie: approccio comunicativo, brainstorming, lezione frontale partecipata, apprendimento collaborativo.

Strumenti: libro di testo, materiali forniti dall'insegnante, Google Classroom, materiali autentici, videoproiettore, audio-visivi.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento ai seguenti criteri condivisi nell'ambito del Dipartimento.

Per lo scritto: conoscenze e contenuti; uso del linguaggio (forma dell'espressione, proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale); coerenza e organicità; originalità e rielaborazione.

Per l'orale: contenuto; linguaggio (lessico, grammatica, strutture comunicative); competenze disciplinari (soluzione del problema, applicazione di regole e procedimenti, esposizione); pronuncia e intonazione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifiche scritte n. 3 nel corso dell'anno scolastico: test di comprensione e produzione scritta; test sui contenuti affrontati con domande a risposta aperta.

Si precisa che prima del 15 maggio è stata programmata per fine mese una prova di comprensione e produzione scritta (quarta verifica scritta).

Verifiche orali n. 4: presentazioni, interrogazioni, prove di comprensione orale.

Si precisa che prima del 15 maggio è stata assegnata la preparazione di un elaborato, la cui presentazione (quinta verifica orale) da parte degli studenti si concluderà dopo tale data.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO**INSEGNANTE: Polese Diego****LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** P. Bonelli, R. Pavan, *Handelsplatz Neu*, Loescher

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n.1 Corrispondenza	Alcune tipologie di corrispondenza commerciale: • Bestellung; • Auftragsbestätigung.	9
Modulo n.2 Landeskunde	Storia tedesca del '900: Die Weimarer Republik: die größten Probleme; Blüte in der Wissenschaft und in der Kunst. Das Dritte Reich und der 2. Weltkrieg: Hitlers Machtergreifung; Verfolgung und Widerstand im Dritten Reich; der 2. Weltkrieg. Die doppelte Staatsgründung: die Stunde Null; die Teilung Deutschlands; Kalter Krieg. Die 60er und 70er Jahre: das Wirtschaftswunder; der Mauerbau; Willy Brandt und die Ostpolitik. Die deutsche Einheit: der Mauerfall; die Wiedervereinigung; Möglichkeiten und Probleme in der Ex-DDR nach dem Mauerfall. Visione dei film <i>Goodbye Lenin</i> e <i>Die Welle</i> . Letteratura tedesca del '900. Sono stati trattati i seguenti testi: B. Brecht, <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> B. Brecht, <i>Der Krieg, der kommen wird</i>	35
Modulo n.3 Politische Institutionen	Die Bundesrepublik Deutschland: Die Bundesrepublik; die Bundesflagge und das Bundeswappen; das Grundgesetz. Deutschlands Verfassungsorgane: der Bundespräsident; der Bundestag und der Bundesrat; der Bundeskanzler und die Bundesregierung; die Landesparlamente. Die deutschen Parteien: SPD, CDU, CSU, FDP, Bündnis 90 / Die Grünen, Die Linke, AfD Die Europäische Union: Die Geschichte der EU. Die Organe der EU: das Europäische Parlament, die EU-Kommission, der Rat der EU, der Europäische Rat, der Europäische Gerichtshof	7
Modulo n.4 Praktikumsbericht	Vortrag über die eigene Praktikumserfahrung	6

Modulo n.5 UDA PCTO Business plan e strategie d'impresa (come generare ricchezza stabile e duratura)	Il Marketing nei suoi aspetti principali: • definizione di Marketing • le 4 P: <i>Produktpolitik, Distributionspolitik, Preispolitik e Kommunikationspolitik</i> • <i>der Produktlebenszyklus</i> La trattazione sarà conclusa dopo il 15 maggio.	10
Modulo n.6 UDA Ed. Civica Una, nessuna, centomila (la questione femminile ieri e oggi)	Sophie Scholl und die Weiße Rose Die Bundeskanzlerin Angela Merkel	3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

5. DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE INSEGNANTE: SANDU MONICA EMILIA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AD RIM presenta un gruppo molto ristretto, di solo 3 alunni, che si abbina durante le ore di lingua francese con la classe 5^A A AFM. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno seguito le lezioni con regolarità, anche se la partecipazione non è sempre stata attiva e propositiva. L'impegno domestico e la puntualità nelle verifiche sono stati poco soddisfacenti nel primo periodo, dimostrando un atteggiamento passivo ed un impegno a tratti settoriale; tuttavia, nel secondo periodo, si è evidenziata una maggiore partecipazione, l'atteggiamento complessivo è stato quindi positivo, anche se con un approccio piuttosto scolastico. Il livello di preparazione raggiunto è soddisfacente e presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale. Il rapporto tra insegnante e studenti è stato caratterizzato da un atteggiamento di rispetto reciproco e correttezza.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: gli allievi sanno comprendere in modo globale il contenuto di testi di varia tipologia, essere in grado di esprimersi e di interagire in modo semplice ma appropriato su tutti gli argomenti oggetto di studio, sia in ambito economico-aziendale che sugli argomenti di attualità e civiltà trattati durante l'anno; scrivere un testo, una lettera o una relazione in cui vengono date informazioni di settore; esporre contenuti chiari e coerenti, utilizzando una lingua pertinente, con pronuncia e intonazioni adeguate, seppure con alcuni lievi errori ed incertezze.

ABILITÀ: gli alunni dimostrano di possedere le seguenti capacità in modo sufficiente: rielaborare i contenuti appresi, saper collegare in modo sufficientemente autonomo e personale le conoscenze acquisite, analisi e sintesi, saper cogliere l'essenziale delle problematiche proposte formulando ipotesi e soluzioni.

CONOSCENZE: il consolidamento e l'approfondimento della specificità della lingua commerciale, delle diverse forme di comunicazione professionale per poter sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa, essere in possesso delle strutture morfosintattiche e degli aspetti del contesto storico-culturale del paese di cui si studia la lingua previste dalla programmazione del quinto anno.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

X non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di numerose interruzioni dell'attività didattica per progetti, uscite, ponti e festività:

- Livre "Deuxième étape" unités 19-20

- Livre "L'ABC de l'entreprise": chapitre 4 pp.254-265; chapitre 5 pp.322-338

X sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento: chapitre 1 pp.35-56; chapitre 3 pp.141-214.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non è stato necessario svolgere attività di recupero in itinere (nessuno studente ha avuto profitto insufficiente al termine del primo periodo) ma sono stati comunque realizzati momenti di ripasso e consolidamento di conoscenze, competenze e abilità attraverso lavori a coppie e in gruppo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

La classe non ha partecipato a nessuna attività integrativa a supporto della lingua francese.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Viene adottato un approccio comunicativo e vengono utilizzati i metodi didattici nozionale-funzionale e situazionale. Oltre alla lezione frontale si impiegano tecniche didattiche comunicative, centrate sull'alunno (individuali, a coppie, simulazioni e in particolare il *problem solving*) in funzione dell'obiettivo o competenza da raggiungere. Le attività di lettura e ascolto permettono lo sviluppo dell'abilità di comprensione globale del contenuto e analitica per quanto riguarda l'individuazione di informazioni specifiche. Viene inoltre data grande importanza alla spiegazione ed assimilazione delle strutture linguistiche, in modo tale che gli alunni possano usarle correttamente nella produzione orale e scritta di testi di carattere quotidiano e di interesse personale.

Si utilizza principalmente il libro di testo, anche in versione digitale, con l'ausilio di strumenti audio-visivi (lettore cd e dvd, computer, videoproiettore, LIM); uso del laboratorio linguistico; fotocopie fornite dall'insegnante; piattaforma G Suite con le sue applicazioni (*Classroom*, ecc.); svolgimento di esercizi interattivi sul sito Zanichelli on-line.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove si tiene conto dei criteri stabiliti dal dipartimento linguistico, utilizzando le griglie adottate. Si valuta la competenza morfosintattica, lessicale, comunicativa e l'adeguatezza del contenuto rispetto a quanto richiesto, lo sviluppo e la rielaborazione di un discorso coerente e coeso, la precisione e l'ampiezza delle informazioni, la capacità di riflessione all'obiettivo indicato dando maggiore o minore importanza ad alcuni aspetti piuttosto che ad altri in base al tipo di prova sottoposta, oggettiva o soggettiva. Inoltre, si tiene conto della pronuncia, intonazione e scorrevolezza nella produzione e interazione orale (oltre alla correttezza formale).

Per la valutazione complessiva si prendono in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche gli interventi dal posto, la correzione degli esercizi per casa, gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento, la creazione di dialoghi in classe, nonché l'impegno profuso.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Ogni prova è costruita in base agli obiettivi specifici dell'unità trattata: sono previste prove scritte e orali, di comprensione e produzione e di accertamento delle conoscenze linguistiche, attraverso verifiche di grammatica, test di vocaboli su specifici campi semantici, test di ascolto e interrogazioni. In generale le prove verificano il

raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la somministrazione di esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla, frasi di traduzione ed elaborazione di brevi testi.

Le prove di verifica sono state 2 (due) per quanto riguarda lo scritto (prove semi-strutturate e di produzione) e 2 (due) per l'orale per il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, in accordo anche con quanto stabilito dal dipartimento di lingue, sono state effettuate 2 (due) prove scritte (prove semi-strutturate e di produzione) e 2 (due) orali. Verrà effettuata una terza prova orale a partire dalla seconda metà di maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE INSEGNANTE: SANDU MONICA EMILIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion, di Patrizia Revellino, Ed. Zanichelli.

Deuxième étape, di Marie-Noëlle Cocton, Ed. Zanichelli.

Promenades dans la France d'aujourd'hui, di Simonetta Doveri, Ed. Europass.

N.	Moduli disciplinari/UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
1	Chapitre 1: L'univers de l'entreprise (settembre)	L'innovation Le statut juridique de l'entreprise Les grandes fonctions au sein de l'entreprise Présenter une entreprise et analyser des données Écrire une lettre commerciale, un courriel (e-mail), une télécopie (fax), une note Communiquer dans l'entreprise: accueillir au téléphone, organiser une visioconférence (pp.35-56)	5

2	Chapitre 3: La vente (ottobre-novembre-dicembre)	Les différents types et méthodes de vente Les conditions de vente Les modalités de livraison Le mode d'expédition La commande Le règlement La facture La facture électronique ou facture dématérialisée La TVA Les principales catégories de banques Les opérations bancaires Les banques en ligne La Boure (pp.141-214)	32
3	Chapitre 2: Le Marketing UdA PCTO - “BUSINESS PLAN E STRATEGIE D’IMPRESA” (gennaio - febbraio)	Définition de marché Les composantes et les types de marché L'étude du marché et le plan de marchéage La politique de produit /la politique de prix/ la politique de distribution et la politique de communication L'analyse SWOT (pp.83-113)	17
4	Module: culture et histoire (febbraio – marzo)	1900-1918: de la Belle Époque à la première guerre mondiale La Troisième République de la France (fiches données) – la chute du second Empire, la Constitution de 1875 Le début du XXième siècle et la première guerre mondiale L'entre deux-guerres: la crise économique et le Front Populaire La seconde guerre mondiale et l'occupation allemande, la lutte pour la libération et la fin de la guerre La Quatrième République française La décolonisation (l'indépendance des colonies et la guerre d'Algérie) La Cinquième République Les institutions françaises et les pouvoirs (fiches données)	10

5	Chapitre 4: La logistique de distribution (marzo-aprile)	La logistique de distribution La livraison des marchandises Le transport des marchandises Les documents d'accompagnement des marchandises L'assurance L'assurance transport Le commerce international L'import-export Le commerce en ligne Les 15 sites les plus visités Le commerce en ligne et la douane Les Incoterms (pp.223-253)	18
6	Chapitre 5: Prévention, santé et environnement (maggio)	Les énergies renouvelables et non renouvelables La consommation d'énergie et ses conséquences sur l'environnement Les facteurs de l'évolution de la demande d'énergie Les mesures pour éviter la consommation d'énergie Les solutions possibles L'environnement du travail Les principaux risques professionnels Les accidents de travail et les maladies professionnelles L'emploi du subjonctif et de l'indicatif L'hypothèse	3 3
7	UdA Educazione Civica: Una, nessuna, centomila (la questione femminile ieri ed oggi) (maggio)	Mai 68: des femmes dans les rues, mais privées de parole publique Mai 1968: les femmes toujours dans l'ombre des hommes	3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA INSEGNANTE: QUARANTOTTO REGINA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 17 alunni, nonostante non abbia potuto godere nel corso del triennio in cui ha intrapreso lo studio della lingua spagnola della continuità didattica auspicata ha dimostrato sin dal principio del quinto anno interesse e partecipazione verso la materia seppur con livelli di apprendimento eterogenei. Per un discreto gruppo di alunni la partecipazione in classe e il lavoro domestico sono stati costanti e approfonditi dando luogo a esiti di profitto molto buoni e in un paio di casi ottimi. Un secondo gruppo, lavorando in maniera costante e sostanzialmente efficace ha raggiunto risultati discreti o più che discreti. Un ristretto numero di alunni invece, probabilmente a causa di un metodo di studio poco consolidato adottato anche durante i due anni precedenti e che ha portato al crearsi di numerose lacune, ha raggiunto esiti di apprendimento sufficienti seppur non particolarmente solidi. Infine si identifica un caso in cui gli non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi attesi a causa di uno studio saltuario e poco approfondito.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.
- Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale.
- Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo.
- Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo.
- Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.

ABILITÀ

- Comprendere messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- Comprendere testi scritti del settore di studio, di attualità e socioeconomici;
- Decodificare un testo di carattere generale e specifico, riassumerlo e commentarlo;
- Produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

CONOSCENZE

- Lessico, strutture grammaticali e sintattiche del livello B1 del QCRE;
- Tipologie di linguaggio, a seconda dei contesti;
- Contenuti di indirizzo specifici del profilo professionale.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per gli studenti che hanno evidenziato durante l'anno scolastico carenze su una o più parti del programma si sono effettuati momenti di ripasso e recupero in itinere. A richiesta si è fornito materiale integrativo attraverso la piattaforma G- Classroom.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

Corso di 20 ore in preparazione all'esame di certificazione linguistica di livello B1 (per un'allieva B2) tenuto da un docente madrelingua

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Lezione frontale e partecipata
- Libro di testo, anche in versione digitale;
- strumenti audiovisivi, computer, videoproiettore, LIM;
- laboratorio linguistico;
- fotocopie fornite dall'insegnante;
- piattaforma G Suite con le sue applicazioni (*Classroom, Meet, Drive*)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri considerati nella valutazione delle prove sono stati i seguenti: conoscenze: dei contenuti e linguistiche; competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, coerenza nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, organizzazione del discorso; nella produzione orale anche scioltezza, intonazione e correttezza della pronuncia; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi, di stabilire collegamenti tra argomenti, come per esempio tra le situazioni socio-economiche della Spagna e dell'Italia.

Per la valutazione complessiva si sono presi in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche: gli interventi dal posto; la correzione degli esercizi per casa; gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento; la creazione di dialoghi in classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Tipologia delle Verifiche scritte: relative agli argomenti di grammatica, con esercizi a completamento, frasi di traduzione; test a scelta multipla; comprensione del testo; elaborazione di testi di carattere personale e quotidiano; e redazione di lettere commerciali per l'unità 5;

- verifiche orali: test di ascolto; interrogazioni; presentazione di approfondimenti da parte degli alunni.

Sono state somministrate 2 verifiche scritte e due orali nel primo periodo. Nel secondo periodo invece sono state effettuate 3 verifiche scritte (una delle quali prevista per la fine del mese di maggio e due verifiche orali.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA INSEGNANTE: QUARANTOTTO REGINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos , *Todo el mundo habla español*. Volumi 1 e 2. Ed. De Agostini. Schede sulla corrispondenza e la documentazione commerciale, il marketing, lo Stato, l'economia spagnola, le istituzioni europee e mondiali, la storia spagnola del nuovo millennio tratte da *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios* di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio – Ed. Zanichelli;

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n.1 ¿Y Qué Pasó?	Vocabulario: medios de transporte y verbos relacionados; Funciones: el pasado sin relación con el presente; dar una noticia y reaccionar; contar una historia Gramática: El pretérito indefinido regular e irregular; uso y marcadores temporales; resumen del uso de los tiempos del pasado	15
Modulo n.2 ¿Y mañana?	Vocabulario: Profesiones, establecimientos, en la mesa y en el restaurante Funciones: hablar de la profesión; hablar de y organizar planes y proyectos; Quedar con alguien; en el restaurante Gramática : Hablar del futuro (<i>ir a</i> + infinitivo; <i>pensar</i> + infinitivo); perifrasis verbales: <i>acabar de</i> ; <i>volver a</i> ; <i>estar a punto de</i> + infinitivo; <i>Quedar/quedarse/me queda</i>	10
Modulo n.3 Gira a la derecha	Vocabulario: En la ciudad; verbos para dar indicaciones Funciones: Conceder y denegar permiso; moverse por la ciudad Gramática Morfología del presente de subjuntivo; otros verbos irregulares; el imperativo afirmativo y negativo; el imperativo+pronombres; Uso del imperativo	10
Modulo n.4 Unidades 13 y 14 ¿Qué pasará? Yo en tu lugar	Morfología del futuro regular; usos del futuro; Expresiones de futuro; El condicional	8
Modulo n.5 Organización empresarial / Negocios y ventas	Los departamentos; los niveles organizativos de una empresa; El organigrama; El departamento de Administración y Finanzas; la carta comercial; enviar documentación; El correo electrónico y el fax El correo o la carta de solicitud de información; Respuesta a un correo de solicitud de información; El correo o la carta de solicitud de presupuesto; El correo o la carta de pedido; Enviar presupuestos; Contestar a ordenes de pedido; el albarán; la factura; La carta de reclamación y respuesta	10
Modulo n.6 Conocer España	El Estado español; Las comunidades autónomas; Las lenguas de España; Historia de España; La España actual; La economía Española	10
Modulo n.7 Instituciones Europeas/ La economía global	La Unión Europea; La unión económica y el euro; Instituciones y organismos de la UE; Los objetivos del desarrollo sostenible. La globalización; El FMI; EL Banco Mundial; La OMC	10
Modulo n. 8 UDA PCTO Marketing Empresarial	El marketing; Productos precios y promociones; la publicidad; el anuncio publicitario; La campaña publicitaria; el Marketing directo e indirecto: La carta de oferta o publicitaria. El folleto publicitario	3h
Modulo n. 9 UDA Ed. Civica UNA, NESSUNA, CENTOMILA (la questione femminile ieri e oggi)	• Clara Campoamor sufragista española: la mujer olvidada • Las mujeres durante la Guerra Civil Española • Guía de la buena esposa • Mujeres de la Transición: <i>Mujeres libres</i>: las anarquistas que revolucionaron la clase obrera	3 h

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: GRAZIOSI SANDRA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata docente di questa classe in tutto il triennio e gli allievi hanno dimostrato un discreto interesse, partecipazione ed impegno per la disciplina proposta anche se non sempre costante e uniforme per tutti.

In quest'ultimo anno ho notato una maggior maturità e serietà che hanno portato gli allievi a migliore risultati e a un maggior coinvolgimento alle tematiche proposte.

Sul piano didattico ho cercato di incentivare l'analisi e la rielaborazione personale dei contenuti curricolari, mirando al conseguimento di competenze ed abilità trasversali attraverso la partecipazione attiva degli allievi alle lezioni.

In relazione agli obiettivi effettivamente conseguiti, la classe non si presenta omogenea.

Un buon gruppo di allievi si è distinto per il lavoro svolto costantemente e per l'interesse verso ogni problematica affrontata, dimostrando autonomia e senso critico nella lettura e comprensione delle tematiche affrontate, raggiungendo ottimi risultati.

Un altro gruppo è cresciuto e migliorato e grazie ad un adeguato impegno ha raggiunto buoni risultati.

Solo un esiguo numero di allievi ha conseguito una preparazione piuttosto superficiale ed evidenziato difficoltà nell'elaborazione autonoma degli argomenti in maniera.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare, con una certa padronanza, alcuni strumenti analitici con cui valutare ed affrontare le varie problematiche economico-finanziarie;
- confrontare le ipotesi studiate con situazioni reali;
- utilizzare nuovi codici linguistici (da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva);
- comprendere testi espressi nel registro linguistico tipico della disciplina;
- operare raccordi pluri e interdisciplinari;
- accedere alle fonti normative, saperle consultare, comprendere ed utilizzare.

ABILITÀ

- Capacità di sintetizzare e rielaborare in una visione anche personale e critica le conoscenze acquisite;
- capacità di "leggere" i valori insiti nel sistema complessivo;
- capacità di rivolgere attenzione ai principali eventi di attualità collegati con il programma, cogliendo il nesso tra gli argomenti oggetto di studio e la cronaca quotidiana;
- capacità di orientarsi nella mutevole normativa del settore;
- capacità di approfondimento.

CONOSCENZE

- Conoscere il ruolo dello Stato e le diverse funzioni svolte nel sistema economico;
- conoscere gli obiettivi e gli strumenti della politica economica;
- conoscere i principi generali dell'imposizione fiscale;
- conoscere la struttura del sistema tributario italiano.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per il recupero e il sostegno sono state adottate le seguenti modalità:

- mappe concettuali;
- possibilità di richiesta chiarimenti al docente;
- recupero in itinere;
- aiuto fra pari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

19.02.24 Webinar “Internazionalizzazione delle imprese” – Confindustria Veneto Est

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite:

- domande stimolo;
- discussioni libere e guidate.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo e documenti correlati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti trattati.
- Competenze espositive ed applicative.
- Abilità di analisi, di sintesi, di elaborazione dei contenuti.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate prove parziali formative per misurare gli esiti del processo di apprendimento.

Sono state effettuate poi verifiche orali per valutare l’acquisizione di un lessico adeguato e dei contenuti fondamentali.

Al termine del quadrimestre e in preparazione alla prova d’esame sono state effettuate verifiche sommative su macro-argomenti per stimolare una rielaborazione personale delle due discipline.

Nel complesso le prove sono state cinque.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: GRAZIOSI SANDRA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Diritto senza frontiere up” - Marco Capiluppi, Maria Giovana D’Amelio
Editore Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 1 Lo Stato Italiano	<u>Gli organi politici</u> Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. <u>Gli organi giudiziari</u> La Magistratura. La Corte Costituzionale.	11
Modulo n° 2 Principi generali del commercio internazionale	<u>I soggetti del diritto commerciale internazionale</u> Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero: Ministero dello Sviluppo, Regioni. Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero: ICE, SACE, Agenzia delle Dogane, Camere di Commercio. Il ruolo delle organizzazioni internazionali: O.M.C. Le organizzazioni non governative e governative: Camera di Commercio Internazionale, F.M.I., Banca Mondiale. Gli altri enti internazionali del commercio estero: Unidroit, Unctad, Uncitral. Le imprese e il commercio internazionale. Le importazioni e le esportazioni. I contratti di collaborazione interaziendali. Gli insediamenti produttivi all'estero. <u>Le fonti del diritto commerciale internazionale</u> Le fonti normative di rilevanza internazionale. Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale. Le fonti interstatali e transnazionali.	16
Modulo n° 3 Le operazioni del commercio internazionale	<u>Il contratto di compravendita internazionale</u> Il contratto commerciale internazionale. Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile. I contenuti del contratto di compravendita internazionale. I termini di consegna della merce. <u>Altri contratti commerciali internazionali</u> Il contratto di trasporto e spedizione. Il contratto di agenzia. Il contratto di distribuzione. Il contratto di franchising.	18

Modulo n° 4 Le controversie internazionali	<u>Le controversie tra Stati</u> Gli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali tra Stati. I Tribunali internazionali e la Corte internazionale di giustizia: composizione, ruolo e funzionamento. La Corte di giustizia europea, il tribunale europeo, i tribunali specializzati. Il ruolo dell'O.M.C. nelle controversie internazionali. <u>Le controversie internazionali in ambito contrattuale</u> I rimedi alle controversie internazionali. Ricorso alla giustizia ordinaria. L'arbitrato commerciale internazionale. Le procedure di risoluzione alternative.	7
Modulo n° 5 La normativa a tutela dei consumatori	<u>La tutela del consumatore</u> La legislazione a favore del consumatore. La legislazione italiana: il Codice del consumo. I diritti dei consumatori: diritto all'informazione, pratiche commerciali corrette. I contratti del consumatore. I contratti a distanza. I contratti del consumatore. I contratti a distanza.	8
Modulo UDA PCTO Business Plan e strategie d'impresa	Analisi del mercato estero per l'avvio di una attività imprenditoriale.	
Modulo UDA ED. CIVICA “Una, nessuna, centomila”	Figure femminili di spicco in ambito economico e politico. Visione del film “Luisa Spagnoli”	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI INSEGNANTE: GRAZIOSI SANDRA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata docente di questa classe in tutto il triennio e gli allievi hanno dimostrato un discreto interesse, partecipazione ed impegno per la disciplina proposta anche se non sempre costante e uniforme per tutti.

In quest'ultimo anno ho notato una maggior maturità e serietà che hanno portato gli allievi a migliore risultati e a un maggior coinvolgimento alle tematiche proposte.

Sul piano didattico ho cercato di incentivare l'analisi e la rielaborazione personale dei contenuti curricolari, mirando al conseguimento di competenze ed abilità trasversali attraverso la partecipazione attiva degli allievi alle lezioni.

In relazione agli obiettivi effettivamente conseguiti, la classe non si presenta omogenea.

Un buon gruppo di allievi si è distinto per il lavoro svolto costantemente e per l'interesse verso ogni problematica affrontata, dimostrando autonomia e senso critico nella lettura e comprensione delle tematiche affrontate, raggiungendo ottimi risultati.

Un altro gruppo è cresciuto e migliorato e grazie ad un adeguato impegno ha raggiunto buoni risultati.

Solo un esiguo numero di allievi ha conseguito una preparazione piuttosto superficiale ed evidenziato difficoltà nell'elaborazione autonoma degli argomenti in maniera.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare, con una certa padronanza, alcuni strumenti analitici con cui valutare ed affrontare le varie problematiche economico-finanziarie;
- confrontare le ipotesi studiate con situazioni reali;
- utilizzare nuovi codici linguistici (da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva);
- comprendere testi espressi nel registro linguistico tipico della disciplina;
- operare raccordi pluri e interdisciplinari;
- accedere alle fonti normative, saperle consultare, comprendere ed utilizzare.

ABILITÀ

- Capacità di sintetizzare e rielaborare in una visione anche personale e critica le conoscenze acquisite;
- capacità di "leggere" i valori insiti nel sistema complessivo;
- capacità di rivolgere attenzione ai principali eventi di attualità collegati con il programma, cogliendo il nesso tra gli argomenti oggetto di studio e la cronaca quotidiana;
- capacità di orientarsi nella mutevole normativa del settore;
- capacità di approfondimento.

CONOSCENZE

- Conosce il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale;
- conoscere i soggetti pubblici che operano nel sistema internazionale commerciale;
- conoscere il contratto di compravendita internazionale e i principali contratti internazionali;
- conoscere la legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori;
- conoscere gli strumenti di risoluzione delle dispute internazionali e delle controversie internazionali in materia contrattuale.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per il recupero e il sostegno sono state adottate le seguenti modalità:

- mappe concettuali;
- possibilità di richiesta chiarimenti al docente;
- recupero in itinere;
- aiuto fra pari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

18.02.24 Webinar “Internazionalizzazione delle imprese” – Confindustria Veneto Est

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite:

- domande stimolo;
- discussioni libere e guidate.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo e documenti correlati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti trattati.
- Competenze espositive ed applicative.
- Abilità di analisi, di sintesi, di elaborazione dei contenuti.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate prove parziali formative per misurare gli esiti del processo di apprendimento.

Sono state effettuate poi verifiche orali per valutare l'acquisizione di un lessico adeguato e dei contenuti fondamentali.

Al termine del quadrimestre e in preparazione alla prova d'esame sono effettuate verifiche sommative su macro-argomenti per stimolare una rielaborazione personale delle due discipline.

Nel complesso le prove sono state sei.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

INSEGNANTE: GRAZIOSI SANDRA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Economia-Mondo up” - Simone Crocetti, Mauro Cernisi, William Longhi,
Editore Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 1 Il soggetto pubblico nell'economia	<u>La finanza pubblica e il mercato</u> Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica. Le teorie sulla finanza pubblica. Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico. La nozione di soggetto pubblico. La dicotomia Stato-mercato. I sistemi economici misti contemporanei. La proprietà pubblica. L'impresa pubblica e le privatizzazioni. La regolamentazione pubblica del mercato. <u>Gli interventi di politica economica</u> L'attività politica economica. La politica economica e i suoi strumenti. Gli obiettivi dello sviluppo. Gli obiettivi dell'equità. La politica economica nell'ambito della U.E.	25
Modulo n° 2 Commercio internazionale	<u>La politica commerciale internazionale</u> La politica commerciale. La politica protezionistica e i dazi doganali. Le barriere commerciali non tariffarie. L'integrazione economica della U.E. La politica commerciale della U.E.	18
Modulo n° 3 La spesa pubblica	<u>Il fenomeno della spesa pubblica</u> Il concetto di spesa pubblica e sua classificazione. L'espansione della spesa pubblica. Il problema del controllo della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica e gli effetti negativi di un'eccessiva espansione.	13

Modulo n° 4 La politica delle entrate pubbliche	<u>Le entrate pubbliche</u> Le entrate pubbliche in generale e loro classificazione. I tributi. La dimensione delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. <u>Le imposte in generale</u> L'imposta: presupposto ed elementi essenziali. I diversi tipi di imposta. Tipologie di progressività. I principi giuridici dell'imposta: generalità, uniformità e progressività. Gli effetti microeconomici dell'imposta: l'evasione fiscale, l'elusione fiscale, la diffusione, la rimozione, la traslazione e l'ammortamento.	25
Modulo UDA PCTO Business Plan e strategie d'impresa	Analisi del mercato estero per l'avvio di una attività imprenditoriale.	
Modulo UDA ED. CIVICA “Una, nessuna, centomila”	Figure femminili di spicco in ambito economico e politico. Visione del film “Luisa Spagnoli”	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE INSEGNANTE: DE LUCA DANILO

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe V D RIM ha registrato una partecipazione emotiva che è apparsa ed appare complessivamente positiva ed alquanto propositiva per poi consolidarsi durante l'intero anno scolastico. I fattori umani che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole, la curiosità come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, una certa propensione a uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo, sull'utilizzo dell'errore quale variabile strategica per aprire le porte del sapere.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: utilizzare le tecniche, procedure ed i teoremi dell'analisi matematica con funzioni a più variabili; impostare, risolvere e discutere problemi, utilizzando procedure, linguaggio specifico, proprietà e modelli, verificando correttezza o limiti delle soluzioni; comprendere e analizzare situazioni e argomenti a carattere economico/aziendale; saper gestire dati e modelli; saper leggere e costruire un grafico come strumento per la presentazione dei dati e di modelli matematici; saper utilizzare procedure di calcolo in processi di ottimizzazione; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi decisionali.

ABILITÀ: classificare le diverse tipologie di funzioni, calcolare l'hessiano e l'equilibrio nelle funzioni economiche, applicare l'ottimizzazione libera e vincolata alle funzioni economiche, saper definire e tradurre un modello matematico ed individuare i campi di scelta in problemi decisionali.

CONOSCENZE: funzioni a più variabili libere e vincolate (domini ed ottimizzazione), teorema di Hesse, moltiplicatore di Lagrange, funzioni economiche (costi e ricavi marginali, massimizzazione del profitto nelle diverse forme di mercato, equilibrio nel consumo e nella produzione), ricerca operativa (programmazione lineare, diagramma di redditività, scelta tra alternative, gestione delle scorte, scelta tra investimenti).

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

X sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: modelli di Marketing (concorrenza allargata di Porter, schema di segmentazione di Abell, mappa di percezione/posizionamento, ciclo di vita del prodotto e matrice Boston

Consulting Group – CVP/BCG), teoria dei grafi, equilibrio cooperativo di Nash, modello keynesiano IS/LM, tecniche reticolari CPM e PERT (accenni e casi).

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono state necessarie specifiche attività di recupero e sostegno in quanto è stato favorito sempre un contesto lavorativo empatico e partecipato foriero di fervore ed interesse nei riguardi della disciplina.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

Olimpiadi della Matematica – Giochi di Archimede (su adesione); potenziamento per le prove INVALSI di Matematica; attività di tutoraggio per l'orientamento con l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo il percorso formativo valorizzando i loro punti di forza. Il portfolio digitale accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli. Consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite, che confluiranno nel Curriculum dello studente. Permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro".

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sono state privilegiate discussioni interattive e metodiche incentrate sull'analisi dei punti di forza e di criticità ed opportunità e minacce per ogni argomento con la finalità di dare maggiore consapevolezza ai discenti e rafforzare l'integrazione con le altre discipline; gli strumenti sono stati il *debate*, in integrazione con la lezione frontale, il *role play* per i lavori di gruppo per lo sviluppo dell'UDA "Business Plan" quale strumento unico per il percorso professionalizzante e di educazione civica. Nello specifico i lavori di gruppo sulla Programmazione Lineare e sulla Ricerca Operativa hanno favorito l'azione creativa di sviluppo di personali "business idea" sulle quali "far funzionare" i modelli studiati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono strettamente connessi alle sopracitate metodiche che hanno privilegiato lo strumento interattivo e partecipato dai discenti, la maturità di trasversalizzare la disciplina ed i suoi modelli rendendola correlata alle altre nonché la capacità argomentativa che vada oltre l'aspetto puramente algoritmico. I lavori di gruppo sono stati valutati seguendo una griglia di valutazione condivisa "peer to peer" tra il docente e i discenti con items che venivano votati di volta in volta per ogni singola esposizione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

1° periodo: 2 verifiche orali – 2 verifiche scritte: domini di funzioni a più variabili, ottimizzazione libera e vincolata di funzioni a più variabili – Hessiano e moltiplicatore di Lagrange.

2° periodo: 2 verifiche orali – 3 verifiche scritte: funzioni economiche (equilibrio nel consumo e nella produzione – funzione Cobb-Douglas, massimizzazione del profitto in concorrenza perfetta e monopolio), programmazione lineare (metodo grafico) – lavoro di gruppo con problemi aziendali con griglia di valutazione condivisa, ricerca operativa (lavori di gruppo con modelli di scelta con effetti immediati con griglia di valutazione condivisa) – UDA di gruppo "BUSINESS PLAN" e "UNA, NESSUNA E CENTOMILA": realizzazione del power point

(business plan con applicazione degli strumenti di finanza agevolata per la creazione e/o lo sviluppo d'impresa al "femminile") di gruppo con relativa esposizione e consegna scritta.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE INSEGNANTE: DE LUCA DANILO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO - VOL. 3

ED. TRAMONTANA

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 1 “FUNZIONI REALI DI DUE O PIU’ VARIABILI REALI”	• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. • Funzione reale di due o più variabile reale: domini, limiti e continuità, derivate parziali, massimi e minimi relativi liberi e vincolati – teorema di Hesse e Schwarz.	I° periodo
Modulo n° 2 “APPLICAZIONE DELL’ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA”	• Funzioni marginali ed elasticità parziali. • Massimo profitto di un’impresa (in concorrenza perfetta e in monopolio con e senza discriminazione dei prezzi). • Massimo dell’utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio. • Combinazione ottima dei fattori di produzione – la funzione di produzione Cobb-Douglas.	I° periodo
Modulo n° 3 “PROGRAMMAZIONE LINEARE”	• Generalità sulla Programmazione Lineare (PL). • Metodo grafico.	II° periodo

Modulo n° 4 “PROBLEMI DI DECISIONE – LA RICERCA OPERATIVA”	● Introduzione alla Ricerca Operativa (RO). ● Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: diagramma di redditività, problemi di scelta tra due o più alternative, il problema delle scorte. ● Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti: criterio dell’attualizzazione – Valore Attuale Netto (VAN), criterio del tasso effettivo di impiego (tasso interno di rendimento – TIR), criterio dell’onere medio annuo. ● Tecniche di programmazione reticolare CPM e PERT (accenni ed esempi).	II° periodo
Modulo n° 5 “BUSINESS PLAN E STRATEGIE D’IMPRESA - come generare ricchezza stabile e duratura” (lavoro integrato con UDA di Educazione Civica)	● L’interpretazione dei problemi di scelta nel contesto storico ed economico (guerra fredda, Dantzig e Nash, teoria dei grafi, equilibrio cooperativo e strategie dominanti). ● Le diverse fasi presenti nell’analisi di risoluzione di un problema di R.O. ● Modelli matematici nel continuo e nel discreto idonei a risolvere problemi di scelta (diagramma di redditività – Break Even Analysis, modelli di Marketing (modello della concorrenza allargata di M. Porter, schema tridimensionale per la segmentazione del settore di D. Abell, mappa di percezione/posizionamento (brand positioning) di Ries e Trout, modelli del ciclo di vita del prodotto (CVP) e matrice Boston Consulting Group (BCG) – le 4P e la gestione del cash flow. ● Analisi strategico/applicativa dei principali modelli economico/aziendali rispetto la business idea dei gruppi di lavoro.	3 docenza 3 esposizione gruppi

Modulo n° 6 UDA DI EDUCAZIONE CIVICA “UNA, NESSUNA, CENTOMILA” (la questione femminile ieri e oggi) (lavoro integrato con UDA: Business Plan)	Ricerca ed analisi di dati relativi a strumenti di finanza agevolata per la creazione e/o lo sviluppo d’impresa al “femminile” in collegamento con l’UDA professionalizzante sul Business Plan.	Ore incluse nel modulo 1
Modulo n° 7 Percorso trasversale: “Gli interventi pubblici nell’economia”	Modello keynesiano IS-LM – analisi grafico/concettuale delle politiche economiche fiscali e monetarie.	1
Modulo n° 8 Percorso trasversale: “Politiche di mercato e piani di marketing”	I modelli di marketing strategico ed operativo (vedesi Modulo 1).	Ore incluse nel modulo 1
Modulo n° 9 Percorso trasversale: “Business plan”	Ricerca operativa e calcoli di convenienza economica (le scelte di “make or buy” attraverso l’analisi grafica dei modelli di R.O.).	Ore incluse nel modulo 1

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

INSEGNANTE: MARIAPIA TOCCI

Numero di ore settimanali:6

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 alunni che hanno assunto, nell'arco dell'anno, un comportamento abbastanza corretto. Nel complesso sono stati perlopiù attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità. Un primo gruppo, caratterizzato da studenti che hanno seguito con interesse e che rielabora, anche se talora, modellandosi su tracce fornite dal docente. Un secondo gruppo più disomogeneo, che ha finalizzato il proprio lavoro in relazione alle verifiche raggiungendo un livello sufficiente e un piccolo terzo gruppo è riuscito a cogliere soltanto alcuni aspetti della complessiva preparazione.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e analizzare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

ABILITÀ

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e assestamento
- Redigere il bilancio d'esercizio civilistico
- Riconoscere le finalità del bilancio IAS/IFRS
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Effettuare l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Individuare le funzioni e il contenuto del Bilancio socio-ambientale
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi

- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di convenienza economica di breve periodo
- Redigere i vari budget
- Calcolare gli scostamenti e analizzare le cause
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Elaborare semplici piani di marketing
- Produrre report in relazione ai casi studiati
- Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export
- Impostare semplici casi aziendali con dati a scelta.

CONOSCENZE

- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- La revisione legale
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità di gestione
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali di breve periodo
- La pianificazione e la programmazione d'impresa: Budget
- L'analisi degli scostamenti e il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan
- Le operazioni di import e di export.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ...

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno sono state svolte delle attività di recupero ogni volta che il rendimento era insufficiente con il ripasso dei concetti fondamentali ed esercitazioni rafforzative. Nel mese di gennaio si è organizzato un intervento di recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto partecipare alle seguenti attività integrative

- corso di commercio estero Master profili srl
- alcuni webinar organizzati da Assindustria V.C. nell'ambito dell'iniziativa "Cosa si fa in azienda" su tematiche legate all'indirizzo di studi e su aspetti di Educazione civica
- incontro: "Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta"
- Incontro direttore la Fenice: Marketing e servizi di un teatro d'opera

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate le seguenti metodologie: la lezione frontale per introdurre e inquadrare gli argomenti; la lezione partecipata allo scopo di motivare gli alunni all'apprendimento e renderli partecipi al processo educativo; lavori di sintesi in PowerPoint su diversi argomenti, lavoro di gruppo, cooperative learning.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti sono state svolte delle verifiche sommative per moduli. Nel primo periodo sono state svolte 3 prove di cui una orale, nel secondo periodo sono previste 5 prove di cui 3 svolte prima del 15 Maggio e 2 da svolgere nel mese di maggio (simulazione prova scritta e simulazione colloquio d'esame in classe)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

INSEGNANTE: MARIAPIA TOCCI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: IMPRESA MARKETING E MONDO UP- BARALE, NAZZARO, RICCI-TRAMONTANA

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	La comunicazione economico-finanziaria La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione: • i beni strumentali: le immobilizzazioni immateriali e materiali • la costruzione in economia • il leasing • il factoring • il contratto di subfornitura e outsourcing • aiuti pubblici alle imprese Il Bilancio d'Esercizio: • strumenti della comunicazione economico-finanziaria • le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio • il contenuto del bilancio civilistico • le forme in cui può essere redatto il bilancio civilistico • lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e Nota Integrativa Cenni sul Bilancio IAS/IFRS	70

	La revisione legale dei conti La rielaborazione dello Stato Patrimoniale La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto L'analisi della redditività L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria L'analisi dei flussi finanziari • i flussi che modificano il PCN • flusso finanziario di PCN • rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide • i flussi che modificano le disponibilità liquide • flusso di cassa dell'attività operativa • rendiconto finanziario delle disponibilità liquide L'analisi del Bilancio Socio-ambientale • le imprese socialmente responsabili • i rendiconti sociali e ambientali • ripartizione del valore aggiunto • la responsabilità sociale dell'impresa • il bilancio socio-ambientale: funzioni • la ripartizione del valore aggiunto	
Modulo n.2 Il controllo e la gestione dei costi d'impresa	La contabilità gestionale • il sistema informativo direzionale • scopi della contabilità gestionale • definizione e classificazione dei costi I metodi di calcolo dei costi • direct costing • full costing • costi variabili e fissi • margine di contribuzione di primo e secondo livello • le configurazioni di costo • imputazione dei costi indiretti • imputazione su base aziendale unica e multipla • centri di costo • Activity based costing L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali • le decisioni aziendali che si possono assumere con l'analisi dei costi • decisioni su investimenti che modificano la capacità produttiva • accettazione o meno di un nuovo ordine • decisione del mix di prodotti da realizzare • decisione sul prodotto da eliminare • decisione di make or buy • break even analysis • diagramma di redditività • misurazione efficacia ed efficienza aziendale	20
Modulo n.3	Le strategie aziendali	10

La pianificazione e la programmazione dell'impresa	le strategie aziendali di corporate Le strategie di business Le strategie Funzionali La pianificazione e il controllo di gestione Il budget La redazione del budget Analisi degli scostamenti, dei ricavi e dei costi	
Modulo n.4 Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali	Dall'idea imprenditoriale al business plan Il business plan per l'internazionalizzazione Il marketing plan Business Model Canvas	10
Modulo n.5 Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export	Le operazioni commerciali con l'estero Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export	10
Modulo UDA PCTO Business Plan e strategia d'impresa	Redazione di un semplice business plan	ore incluse nel modulo
Modulo UDA Ed. Civica Una, Nessuna e Centomila	Cenni sulla normativa che tutela la donna nel mondo del lavoro	3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

11. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: COGO FEDERICA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5° D RIM si sono applicati con costanza nell'acquisizione e consolidamento dell'insieme di competenze e conoscenze che fondano le Scienze Motorie e Sportive e sono quindi in grado di affrontare consapevolmente attività di loro scelta nel possesso di conoscenze relative all'organizzazione e alla tutela della propria salute. Gli studenti hanno partecipato alle diverse attività proposte dimostrando autonomia e buona capacità di organizzazione. La classe è composta da alunni generalmente maturi e consapevoli di sé. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno lavorato in un clima sereno e rispettoso, in modo collaborativo tra di loro. Complessivamente la classe ha raggiunto obiettivi più che buoni.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Affrontare il confronto con etica corretta e fair play, nel rispetto delle regole;
- Attuare comportamenti derivanti dalla conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dall'esercizio fisico;
- Osservare, trarre, interpretare e utilizzare informazioni sull'attività fisica e utilizzarle nei campi di interesse;
- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e nella ricerca di un corretto stile di vita;
- Progettare un esercizio in funzione ad un obiettivo.

ABILITÀ

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- Prevenire gli infortuni attraverso un utilizzo responsabile e cosciente degli attrezzi e degli spazi;
- Trasferire ed applicare autonomamente delle esercitazioni attraverso l'organizzazione di semplici attività di sport individuali e di squadra
- Ideazione progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta;
- Svolgere ruoli di organizzazione e gestione di semplici attività sportive con particolare attenzione alla comunicazione (svolgere compiti di giuria, arbitraggio, assumere ruoli all'interno del gruppo);
- Applicare e rispettare le regole nelle varie fasi di gioco;

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fondamentali, degli aspetti tecnico-tattici e regolamentari delle discipline sportive e dei principi etici sottesi alle discipline sportive trattate;
- Conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico;
- Conoscenza della struttura di una seduta di allenamento;

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati necessari interventi di recupero.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato ad un incontro relativo alla sicurezza stradale in data 21.10.2023.

Quattro alunni hanno partecipato ai giochi studenteschi d'istituto (campestre) in data 15.11.2023.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI:

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo e cooperative learning, flipped classroom. La classe ha utilizzato le strutture sportive e i piccoli e grandi attrezzi in esse presenti dell'Istituto (palestra e campo esterno), del Tennis Club Oderzo e dello stadio comunale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate, la valutazione ha verificato anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati. Si rimanda alla tabella di valutazione stilata dal dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo tramite test pratici e lavori di gruppo. Nel secondo periodo sono state effettuate tre verifiche pratiche. Un'alunna, esonerata dal corso di tennis, ha svolto degli approfondimenti relativi alla disciplina.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

11. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: FEDERICA COGO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: nessuno

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)

Modulo n.1 Atletica: resistenza	Conoscere la tecnica della corsa, la postura e l'esecuzione corretta delle andature; gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere; La gestione dello sforzo nelle distanze 400m, 800m, 1000m. Tipologie di allenamento per la resistenza (continuo e intervallato).	10
Modulo n.2 Fondamentali del movimento: fitness	Il fitness e la teoria dell'allenamento. Ideazione, programmazione ed esecuzione di sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Sedute di allenamento a circuito o a serie e ripetizioni. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.	12
Modulo n.3 Tennis	Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali e di gioco. Conoscere e saper eseguire la tecnica del dritto, il rovescio, la volée, il servizio e trasferire le abilità in situazione.	16
Modulo n. 4 Giochi Sportivi (pallavolo)	Conoscere le proprie potenzialità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; Applicare la tecnica in situazioni di gioco nel rispetto delle regole e regolamento; sperimentare i vari ruoli, il fair play e l'arbitraggio.	8
Modulo n.5 Atletica	Riscaldamento specifico per attività di salto in alto. Esercizi propedeutici al salto. Tecnica di rincorsa, volo e atterraggio del salto in alto.	10
Modulo n. 6 UDA Ed. Civica (Una, nessuna, centomila)	Gender gap nel mondo dello sport. Storie di emancipazione femminile nel mondo sportivo.	2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

12. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: VERSO MARINA

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 allievi tutti avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica, ha dimostrato nel corso degli anni di sviluppare un percorso di maturazione.

Nel presente anno scolastico ha maggiormente evidenziato questa crescita rivelando un costante coinvolgimento nelle tematiche proposte con interventi costanti e coerenti nella quasi totalità dei componenti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche proposte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto al contributo della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; usare e interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONOSCENZE: ruolo della religione nella società contemporanea; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e al suo evento fondante; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

La classe ha partecipato ad un incontro di 2 ore con i volontari dell'AVIS regionale. In seguito 8 allievi si sono recati al Centro Trasfusionale per effettuare il prelievo e in 6 hanno avuto l'idoneità.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sul PIANO METODOLOGICO sono state proposte lezioni di tipo frontale, alternate ad interventi di tipo prevalentemente dialogico, lasciando loro la possibilità di esprimersi liberamente.

Per quanto riguarda gli STRUMENTI impiegati, è stato fatto uso di mezzi audiovisivi nonché di materiale reperito su internet sotto forma di video, e di alcuni testi in possesso dell'insegnante, nonché della Bibbia e di alcuni documenti della Chiesa.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

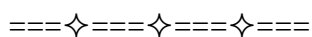
Per quanto concerne i CRITERI DI VALUTAZIONE adottati, sono stati presi in considerazione l'attenzione, l'impegno e l'interesse evidenziati dagli allievi, come pure il grado e la qualità della partecipazione al dialogo educativo

PROGRAMMA DETTAGLIATO

12. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA INSEGNANTE: VERSO MARINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. – LA VITA DAVANTI A NOI – SEI IRC

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore
Modulo n°1 ETICA	Eutanasia La coscienza Questionario sull'etica Analisi degli argomenti del questionario: omosessualità pedofilia detenuti del carcere extracomunitari ricerca genetica e fecondazione assistita OGM Donazione organi e trapianti Aborto Contraccezione Divorzio	10
Modulo n°2 PROGETTO DI VITA	Analisi di un proprio progetto di vita La felicità Visione del film “La ricerca della felicità” L'amore come presenza fondamentale nella vita dell'uomo	10
Modulo n° 3 IL SENSO DELLA SOFFERENZA	Le domande dell'uomo sul senso della sofferenza Caso e/o destino? La risposta della religione Visione del video “Gli ultimi giorni” sulla shoah	6



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

CASELLATO FRANCESCA	
COGO FEDERICA	
DE LUCA DANILO	
GRAZIOSI SANDRA	
LA BARBIERA SONIA	
POLESE DIEGO	
QUARANTOTTO REGINA	
SANDU MONICA EMILIA	
TOCCI MARIAPIA	
VERSO MARINA	

Rappresentanti degli allievi

FERRACIN FRANCESCA	
TURCHETTO FRANCESCO	

Rappresentanti dei genitori

DRIDANI COSETTA	
VERONA BARBARA	

Il Dirigente Scolastico

BOTTEON MICHELE

Oderzo, 14 maggio 2024

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO “JACOPO SANSOVINO”



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL’ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

17 novembre 2023

Cognome e nome.....

Classe.....

Durata massima della prova 8:00-13:30

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*,
da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*,
a cura di C. Riccardi, Mondadori,
Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del Voi); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari** p. 249.

- 1 [...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca¹? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsia tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava² nel suo dialetto semibarbaro.

- Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia
10 «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando³ come fanno i vecchi.

- Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto⁴ la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna⁵ della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inclinano a farvi ala nei saloni splendidi, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

- 20 La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

- Quella ragazza⁶, per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscio della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto...** barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.

2. **biascicava**: balbettava.

3. **guaiolando**: lamentandosi.

4. **cheto cheto**: quieto quieto.

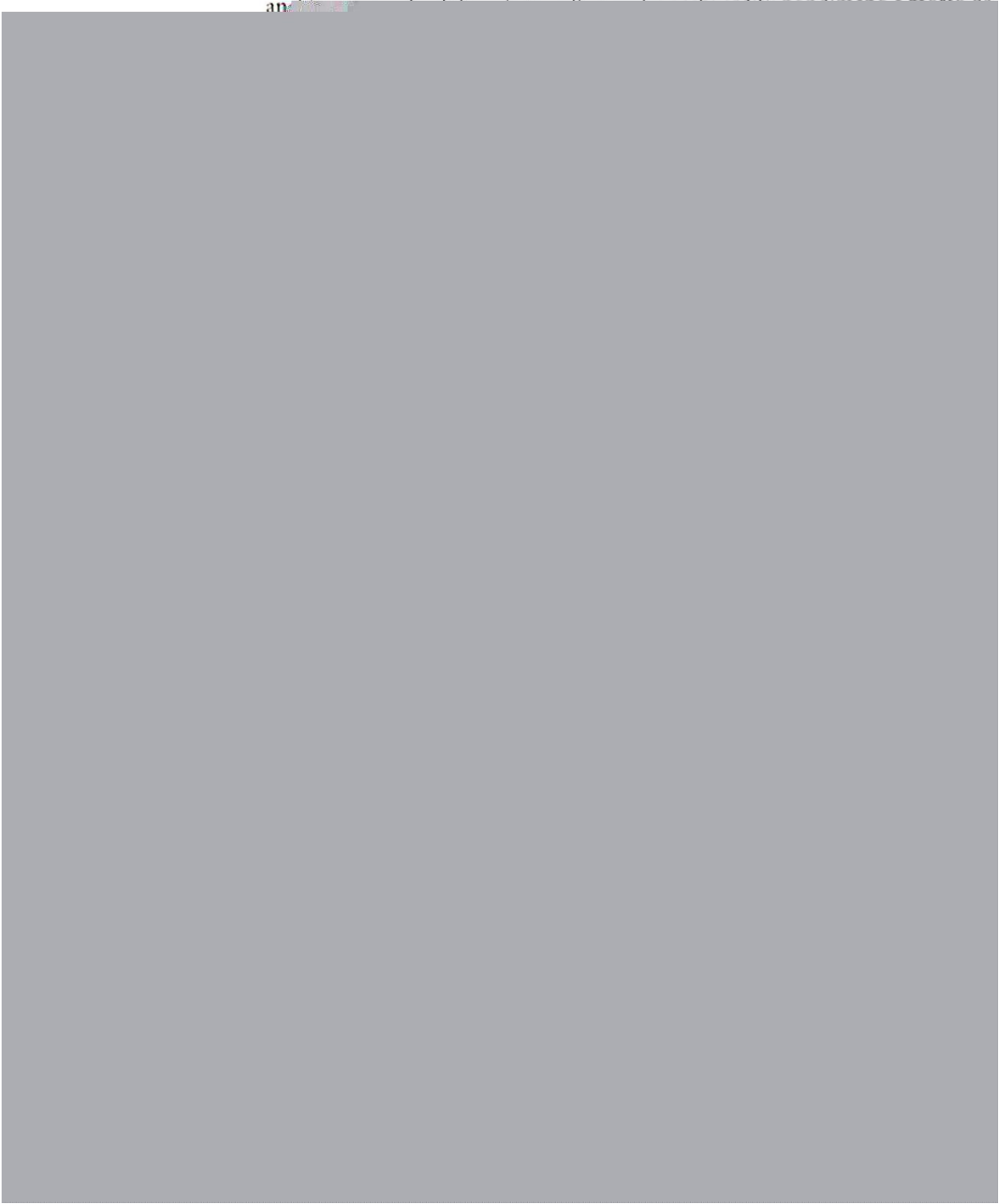
5. **pedagna**: tavole longitudinali poste sul fondo della barca.

6. **ragazza**: è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra

che Verga la destini a quella vita di prostituta nella città grande che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta
30 la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato
35 bruscamente dalla fiamma dell'ellera⁷. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anche



babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali
 70 tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio
 nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li
 hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello,
 come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e
 75 noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati
 ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo
 scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua
 e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa
 religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la
 80 circondano, mi sembrano – forse pel¹⁷ quarto d'ora – cose serissime e rispettabi-
 lissime anch'esse.

Sembrami¹⁸ che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero
 dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si
 succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che po-
 85 trei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnio allegro dei loro
 finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda
 e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹⁹
 dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle
 90 tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che
 deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che
 qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in
 ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoi-
 sta degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza²⁰ dell'ignoto, o per brama²¹ di
 95 meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli
 è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il
 dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve
 esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che
 le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.

18. Sembrami: «mi sembra», così
 come il successivo *parmi* indica «mi
 pare».

19. affezioni: affetti.

20. vaghezza: vago desiderio.

21. brama: intensa ricerca.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a
 ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle,
 come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti
 ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione
 del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2. Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*

*Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha
 cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato	
in queste budella	
di macerie ore e ore	
ho strascicato	5
la mia carcassa	
usata dal fango	
come una suola	
o come un seme	
di spinalba	10
Ungaretti	
uomo di pena	
ti basta un'illusione	
per farti coraggio	
Un riflettore	15
di là	
mette un mare	
nella nebbia.	

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la “Grande guerra” e a quale campo semantico si riferiscono.

2. Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all'università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l'ottava: “Un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso”. E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: “La scuola e l'università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d'un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario”. Il che

naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]

C'è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.

Questo punto può essere equivocado da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]

Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.

Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”,
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente (“ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli”): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.

La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo**) inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.

Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. la globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. [...].

Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati Uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (**atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura**), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologico – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. [...] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».

[...] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non così frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare i conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose - è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in Sri Lanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha prodotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918, sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.

Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perché non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato - nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2. Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO. Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il “progresso” evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. Distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E' la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato “Mare di mezzo”».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna Il testo prodotto: Max 5 punti	☐ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ non rispetta la consegna	5 4-3 2 1
INDICATORE 2 ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici La comprensione del testo è: Max 10 punti	☐ articolata, puntuale ed esauriente ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ con qualche incongruenza ☐ semplice ma corretta	10 9 8 7 6

	☐ poco chiara e superficiale ☐ incompleta ed imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	5	4	3	2					
INDICATORE 3 ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) L'analisi risulta: Max 10 punti	☐ articolata, completa, sicura e dettagliata ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ corretta e abbastanza articolata ☐ semplice ma chiara ☐ limitata agli aspetti essenziali ☐ parziale ed imprecisa ☐ lacunosa e scorretta ☐ del tutto errata o assente	10	9	8	7	6	5	4	3	2
INDICATORE 4 ▪ Interpretazione corretta ed articolata del testo L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	☐ critico, ben articolato, ampio e originale ☐ critico, ben articolato e ampio ☐ corretto ed efficace ☐ abbastanza puntuale e approfondito ☐ complessivamente corretto ☐ limitato agli aspetti essenziali ☐ superficiale e impreciso ☐ scorretto e inadeguato ☐ errato/non interpreta il testo	15	14	13-12	11-10	9	8-7	6-5	4	< 3
PUNTEGGIO TOTALE		/100	PUNTEGGIO IN DECIMI		/10					

L'insegnante

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5

COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max 10 punti	☐ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro ☐ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ☐ errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max 20 punti	☐ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ☐ del tutto errata	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3

INDICATORE 3 ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 10 punti	☐ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati	10	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi	9	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi	8	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	7	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali essenziali	6	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici	5	
	☐ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri	4	
	☐ l'argomentazione on è supportata da riferimenti culturali	< 3	
PUNTEGGIO TOTALE	/100	PUNTEGGIO IN DECIMI	/10

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	20-19
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente	18-17
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	16-15
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	14-13
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	12
	☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	11-10
	☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente	9-8
	☐ poco strutturato e non ben pianificato	7-6
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ disorganico, non coerente e non coeso	< 5
	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato	20-19
	☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato	18-17
	☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto	16-15
	☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato	14-13
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato	12
	☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo	11-10
	☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato	9-8
	☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso	7-6
	☐ gravemente scorretto	< 5

COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>Dimostra di possedere:</i> Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase Max 10 punti	☐ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali ☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e parafrase coerenti ed efficaci ☐ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e parafrase coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e parafrase adeguati ☐ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e parafrase coerenti ☐ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e parafrase inappropriati	10 9-8 7 6 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ Sviluppo dell'esposizione Max 15 punti	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale ☐ esposizione ordinata e chiara ☐ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione semplice e lineare ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione confusa e disorganica ☐ esposizione gravemente confusa e disorganica	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
INDICATORE 3 ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15 punti	☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti ☐ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ☐ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorrette	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 <4
PUNTEGGIO TOTALE	/100	PUNTEGGIO IN DECIMI /10

1.2 PROVA DI EDUCAZIONE AZIENDALE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verrà effettuata un'unica simulazione il 17 maggio p.v., le prove con le relative griglie di valutazione verranno allegate al documento quanto prima.

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo	UNA, NESSUNA, CENTOMILA (la questione femminile ieri e oggi)
Compito prodotto	BROCHURE
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA' AGENDA 2030 e SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al ruolo della donna. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di identità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, proponendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Partecipare al dibattito culturale
Obiettivi	- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana e nel rispetto dell'altro. - Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate /eventi celebrativi. - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. - Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. - Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza	-Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multilinguistica; -Competenza matematica; -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -Competenza imprenditoriale;
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti nel rispetto degli interlocutori e delle regole della conversazione, osservando un registro adeguato ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.	● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

COMPETENZA MATEMATICA Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità.	• Saper utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni • Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.	• Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni. • Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione. • Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni. •
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	• Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. • Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale. • Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio. • Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà. • Lavorare con gli altri.
CAPACITA' IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	• Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo • Trovare strategie risolutive anche originali.

ASSE ECONOMICO-STORICO-SOCIALE: Diritto, Economia Aziendale, Storia.	
Abilità	Economia aziendale: • Saper ricercare informazioni sulla donna nel mondo del lavoro, nella politica e nella società • Saper selezionare e elaborare le informazioni • Saper relazionare sul lavoro svolto Storia: • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi • Rielaborare criticamente i contenuti appresi Diritto: • Analizzare il ruolo svolto dalle donne in vari ambiti • Individuare e confrontare indagini statistiche che misurino il divario di genere
Conoscenze	Economia aziendale: • Le principali norme che favoriscono e tutelano la donna in ambito lavorativo • La presenza delle donne nei diversi settori economici e nelle società in genere. Storia: • Visione del film Suffragette • Ritratto di alcune significative figure femminili del Novecento Diritto: • La norma relativa • Le buone pratiche messe in atto da aziende e organizzazioni per favorire l'insediamento lavorativo delle donne • Metafora del "soffitto di cristallo"
ASSE DEI LINGUAGGI: Italiano, Lingue straniere, Scienze Motorie	

Abilità	Scienze Motorie: • Trasferire e applicare metodi di allenamento • Attuare risposte motorie adeguate in diverse situazioni • Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi Italiano: • Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario livello su tematiche della violazione e della difesa dei diritti delle donne • Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi • Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari • Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti • Ideare e realizzare relazioni, anche multimediali, sulla tematica della difesa dei diritti delle donne • Cogliere l'attualità della Letteratura Tedesco: • Comprendere testi di interesse storico e culturale (in particolare tratti da riviste e siti web) che presentano figure femminili distinte in Germania nel corso del '900 per il proprio impegno civico e politico. • Comprendere gli elementi chiave contenuti in video che presentano figure femminili distinte in Germania nel corso del '900 per il proprio impegno civico e politico. • Saper relazionare oralmente e per iscritto, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, quanto compreso ed appreso dai documenti affrontati. Francese: • Comprendere testi di interesse storico e culturale (in particolare tratti da riviste e siti web). • Comprendere gli elementi chiave contenuti in video. • Saper relazionare oralmente e per iscritto le tematiche trattate, anche con l'ausilio di strumenti multimediali Inglese • Comprendere testi di carattere storico e culturale • Ricavare informazioni utili da un testo in lingua inglese • Riflettere sulla disuguaglianza di genere Spagnolo • Comprendere testi di carattere storico e culturale (in particolare tratti da riviste e siti web) • Comprendere gli elementi chiave contenuti in un video • Saper relazionare orale mente e per iscritto le tematiche trattate, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
---------	---

Conoscenze	Scienze Motorie: • ii principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento • Le caratteristiche dell'allenamento delle donne in relazione agli aspetti fisiologici che caratterizzano l'organismo femminile • Le discriminazioni femminili nello sport (livello contrattuale, economico e di partecipazione alle competizioni) Italiano: • 25 novembre: la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. • lettura di brani tratti dai romanzi <i>Un donna</i> di Sibilla Aleramo, <i>Madame Bovary</i> di Flaubert, <i>Anna Karenina</i> di Tolstoy. Tedesco: • Sophie Scholl e la resistenza al regime nazista (sequenze tratte dal film “Sophie Scholl - Die letzten Tage” e articoli sul tema tratti da riviste e/o dal web) • Angela Merkel (attraverso articoli e video) Francese: • Mai 68: des femmes dans les rues, mais privées de parole publique • Mai 1968 : les femmes toujours dans l'ombre des hommes Inglese • The rights of women • Malala Yousafzai and Samantha Cristofolletti: one fighting for their rights and one become a role model • Gender inequalities Spagnolo • Mujeres libres: las anarquistas que revolucionaron la clase obrera • Clara Campoamor sufragista española: la mujer olvidada • Guía de la buena esposa
ASSE MATEMATICO: Matematica	
Abilità	Matematica • Saper analizzare il grafico di una funzione relativa ad un fenomeno osservato nella realtà. • Ricerca ed analisi di dati relativi a strumenti di finanza agevolata per la creazione e/o lo sviluppo d'impresa al “femminile” in collegamento con l'UDA professionalizzante sul Business Plan. • Saper costruire ed interpretare grafici relativi alla violenza di genere e ai femminicidi in Italia e in Europa.
Conoscenze	Matematica • Studio di una funzione reale di una o due variabili reali. • Ricerca ed analisi di dati statistici. • Modelli di marketing ed internazionali in applicazione del Business Plan
Discipline coinvolte e h/lezioni	Lingua e Letteratura italiana e Storia: 6 ore (Italiano e Storia: primo periodo) Prima lingua (inglese): 4 ore secondo periodo Spagnolo: 3 ore Seconde lingue (francese e tedesco): 3 ore (Tedesco: secondo periodo) Diritto e relazioni Internazionali: 4 ore (secondo periodo) Matematica: 3 ore (secondo periodo) Economia Aziendale: 3 ore (secondo periodo) Scienze motorie: 3 ore (primo periodo)
Esperienze Formative	• Partecipazione alla Conferenza di promozione e sensibilizzazione presso il Cinema Cristallo di Oderzo in occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
Metodi	• Lezione frontale • Lavoro di gruppo e individuale • Metodo euristico • Didattica laboratoriale
Strumenti	• Testi • Fotocopie • Dizionari

	• Mezzi informatici • Videocamera, schizzi, disegni • Scalette • Altro materiale.
Fasi di Lavoro	PRIMA FASE (punti 1,2) Presentazione dell'UDA e ripresa di alcuni concetti chiave che fungono da prerequisiti per il lavoro da svolgere con i docenti di DIRITTO e di STORIA. SECONDA FASE (punto 3) Sviluppo dell'UdA con i docenti di DIRITTO, di ITALIANO e STORIA, di ECONOMIA AZIENDALE, delle LINGUE STRANIERE (Inglese e Francese o Tedesco, Spagnolo), di MATEMATICA, di SCIENZE MOTORIE, e di DIRITTO E DI RELAZIONI INTERNAZIONALI. Nelle varie discipline verranno affrontati gli argomenti sopra indicati, attraverso letture, proiezioni di film o documentari, ricerche individuali o di gruppo, dibattiti. TERZA FASE (punti 5, 6 e 7) Creazione del prodotto finale (compito di realtà), presentazione ai docenti riuniti e valutazione. VALUTAZIONI (punti 4 e 8)

Tempi/ Diagramma di Gant	Vedi tabella allegata																																								
Verifiche	Due: - una parcellizzata nella prima parte dell’anno - una prova esperta / compito autentico nella seconda parte dell’anno																																								
Criteri e modalità di Valutazione delle Competenze	RUBRICHE VALUTATIVE PER LE SINGOLE DISCIPLINE <table><tr><th colspan="5">COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</th></tr><tr><th>Evidenza</th><th>Livello iniziale</th><th>Livello base</th><th>Livello intermedio</th><th>Livello avanzato</th></tr><tr><td>Leggere testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi</td><td>Legge testi di vario genere ricavandone, solamente con il supporto dell’insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.</td><td>Legge in modo corretto testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti autonomamente a tratti con la supervisione dell’insegnante, le informazioni principali che sa riferire. Esprime giudizi personali.</td><td>Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati.</td><td>Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni esplicite ed implicite che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati e supportati da argomentazioni.</td></tr><tr><td>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti</td><td>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.. Espone oralmente, con qualche incertezza, argomenti appresi con l’aiuto di domande stimolo.</td><td>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente. Espone oralmente argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio con l’aiuto di scalette e/o schemi guida.</td><td>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole. Espone argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio in maniera autonoma.</td><td>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale. Espone argomenti di vario tipo in maniera autonoma, adeguando il registro linguistico alla situazione.</td></tr><tr><td>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</td><td>Scrive testi semplici e non del tutto corretti e/o chiari</td><td>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</td><td>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</td><td>Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</td></tr><tr><th colspan="5">COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA MULTILINGUISTICA</th></tr><tr><th>Evidenza</th><th>Livello iniziale</th><th>Livello base</th><th>Livello intermedio</th><th>Livello avanzato</th></tr><tr><td>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi</td><td>Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture</td><td>Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche e</td><td>Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità,</td><td>Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti</td></tr></table>	COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE					Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Leggere testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi	Legge testi di vario genere ricavandone, solamente con il supporto dell’insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge in modo corretto testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti autonomamente a tratti con la supervisione dell’insegnante, le informazioni principali che sa riferire. Esprime giudizi personali.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni esplicite ed implicite che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati e supportati da argomentazioni.	Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.. Espone oralmente, con qualche incertezza, argomenti appresi con l’aiuto di domande stimolo.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente. Espone oralmente argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio con l’aiuto di scalette e/o schemi guida.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole. Espone argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio in maniera autonoma.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale. Espone argomenti di vario tipo in maniera autonoma, adeguando il registro linguistico alla situazione.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrive testi semplici e non del tutto corretti e/o chiari	Scrive testi corretti ortograficamente, chiari, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA MULTILINGUISTICA					Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi	Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture	Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche e	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità,	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti
COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE																																									
Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato																																					
Leggere testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi	Legge testi di vario genere ricavandone, solamente con il supporto dell’insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge in modo corretto testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti autonomamente a tratti con la supervisione dell’insegnante, le informazioni principali che sa riferire. Esprime giudizi personali.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni esplicite ed implicite che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati e supportati da argomentazioni.																																					
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.. Espone oralmente, con qualche incertezza, argomenti appresi con l’aiuto di domande stimolo.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente. Espone oralmente argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio con l’aiuto di scalette e/o schemi guida.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole. Espone argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio in maniera autonoma.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale. Espone argomenti di vario tipo in maniera autonoma, adeguando il registro linguistico alla situazione.																																					
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrive testi semplici e non del tutto corretti e/o chiari	Scrive testi corretti ortograficamente, chiari, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.																																					
COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA MULTILINGUISTICA																																									
Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato																																					
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi	Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture	Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche e	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità,	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti																																					

	comunicativi ed operativi	morfosintattiche basilari e servendosi di un lessico noto.	lessico adeguati alla comunicazione.	usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario.	di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Legge testi di vario genere ricavandone, con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire.	Legge testi di vario genere, ne individua, autonomamente il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire.	Legge e comprende testi di vario genere. Sa riconoscere i contesti culturali in cui i testi sono stati scritti e argomenta in modo consapevole sul contenuto dei testi, utilizzando un linguaggio appropriato. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto.	Elabora testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	Elabora testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.	Elabora testi con autonomia espressiva e correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.
	COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA				
	Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
	Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni	In contesti noti ripropone con incertezze procedure standard.	Individua i dati utili per svolgere compiti chiaramente definiti; applica procedure e algoritmi noti.	Interpreta in autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati scegliendo un adeguato procedimento e utilizzando una notazione corretta ed efficace.	Analizza e interpreta in piena autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale ed originale, utilizzando una notazione corretta e appropriata, anche con l'utilizzo mirato di strumenti tecnologici.
	Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.	Con un simbolismo essenziale e non sempre corretto elabora semplici dati secondo schemi prefissati.	Riconosce e traduce il significato di simboli, formule e grafici.	Decodifica e traduce enunciati dal linguaggio naturale a quello grafico/simbolico e viceversa.	Decodifica e traduce efficacemente enunciati e proposizioni dal linguaggio naturale a quello grafico/simbolico e viceversa.
	COMPETENZA CHIAVE: PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE				
	Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
	Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.	Usa parzialmente le fonti e i supporti di informazione che gli vengono indicati.	Applica le strategie di ricerca suggerite.	Mette a confronto fonti diverse, individua informazioni, le sa valutare ed interpretare	In completa autonomia ricerca informazioni secondo le finalità scelte, attraverso l'uso consapevole delle fonti.
	Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.	Inserisce dati in supporti già predisposti. rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici	Organizza e rielabora le informazioni da fonti e testi semplici, individuando qualche collegamento.	Rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni opportuni.	Valuta, interpreta e organizza in maniera efficace i dati necessari.
	Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.	Solo se costantemente guidato.	Con qualche supporto da parte dell'insegnante.	In maniera autonoma.	In maniera autonoma e consapevole.
	COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
	Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato

	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.	In forma guidata individua e analizza situazioni di disagio	Sulla base delle indicazioni ricevute sa individuare e analizzare situazioni di disagio	Sa individuare e analizzare in autonomia situazioni di disagio	In completa autonomia individua e sa rielaborare le situazioni analizzate
	Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.	Con domande guida sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	Sulla base delle indicazioni ricevute sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	In autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	.In completa autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alla normativa speciale
	Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società Raramente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini generali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. Generalmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. Costantemente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza tutte le situazioni di disagio presenti nella nostra società. Costantemente e consapevolmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio
	Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà.	Non assume impegni verso la comunità	Assume impegni verso la comunità solo se stimolato e guidato	Assume impegni verso la comunità spontaneamente	Assume impegni verso la comunità da lungo tempo, con entusiasmo e se ne fa promotore
	Lavorare con gli altri.	Non sempre si impegna efficacemente nel lavoro con gli altri	Si impegna nel collaborare con i compagni	Collabora costruttivamente con i compagni	Nel collaborare sa proporre positivamente le proprie ragioni e tiene conto delle opinioni altrui
COMPETENZA CHIAVE:COMPETENZA IMPRENDITORIALE					
	Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
	Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo	Non è autonomo nel prendere decisioni individuali e non sempre sa interagire nel prendere decisioni in gruppo	Assume decisioni e coopera nel prendere decisioni in gruppo	E' autonomo nel prendere decisioni e nel gruppo rispetta le opinioni altrui	Assume con responsabilità decisioni individuali e nel gruppo decide rispettando ruoli e opinioni altrui
	Trovare strategie risolutive anche originali.	Abbozza una risposta ad un dato problema; accetta suggerimenti alternativi.	Ricorre a strategie diverse per risolvere un problema; formula alcune risposte.	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti.	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali

La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione dei prodotti intermedi e del compito autentico, nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

Criteri e modalità di VALUTAZIONE INTERMEDIA dell'UDA

RUBRICA DI VALUTAZIONE “DISCIPLINARE”

CONOSCENZE

5	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

ABILITA'

5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.
8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Criteri e modalità di VALUTAZIONE FINALE dell'UDA	5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti																				
	6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.																				
	7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali																				
	8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni																				
	9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.																				
	10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.																				
	<u>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO</u>																					
	PRODOTTO DA VALUTARE : BROCHURE																					
	<table><tr><th colspan="3">RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO</th></tr><tr><th>INDICATORI</th><th>DESCRITTORI</th><th>LIVELLI</th></tr><tr><td rowspan="4">Completezza, pertinenza, organizzazione 1</td><td>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.</td><td>4</td></tr><tr><td>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.</td><td>3</td></tr><tr><td>Il prodotto contiene le parti e le informazioni essenziali e pertinenti alla consegna.</td><td>2</td></tr><tr><td>Il prodotto presenta imperfezioni e incoerenze. Le parti e le informazioni non sono ben collegate.</td><td>1</td></tr><tr><td rowspan="2">Correttezza 2</td><td>Il prodotto è eseguito correttamente ed è ben strutturato.</td><td>4</td></tr><tr><td>Il prodotto è eseguito in modo sostanzialmente corretto.</td><td>3</td></tr></table>		RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Completezza, pertinenza, organizzazione 1	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	3	Il prodotto contiene le parti e le informazioni essenziali e pertinenti alla consegna.	2	Il prodotto presenta imperfezioni e incoerenze. Le parti e le informazioni non sono ben collegate.	1	Correttezza 2	Il prodotto è eseguito correttamente ed è ben strutturato.	4	Il prodotto è eseguito in modo sostanzialmente corretto.	3
	RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO																					
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI																				
Completezza, pertinenza, organizzazione 1	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	4																				
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	3																				
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni essenziali e pertinenti alla consegna.	2																				
	Il prodotto presenta imperfezioni e incoerenze. Le parti e le informazioni non sono ben collegate.	1																				
Correttezza 2	Il prodotto è eseguito correttamente ed è ben strutturato.	4																				
	Il prodotto è eseguito in modo sostanzialmente corretto.	3																				

		Il prodotto è eseguito in modo semplice ed essenziale.	2
		Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.	1
	Chiarezza ed efficacia del messaggio 3	Il messaggio è chiaro, dettagliato e pienamente attinente allo scopo e alla funzione.	4
		Il messaggio è chiaro ed esauriente.	3
		Il messaggio è abbastanza chiaro ed essenziale.	2
		Il messaggio è poco chiaro e generico.	1
	Rispetto dei tempi 4	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando in modo efficace le ore a disposizione.	4
		Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando quasi sempre le ore a disposizione.	3
		Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti ma non sfruttando pienamente le ore a disposizione.	2
		Il prodotto è stato consegnato in ritardo e su sollecitazione del docente.	1
	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie 5	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	4
		Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	3
		Usa strumenti e tecnologie in modo basilare.	2

		Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo incerto.	1
	Uso della terminologia specifica 6	Utilizza in modo preciso e corretto il linguaggio specifico richiesto.	4
		Utilizza in modo complessivamente corretto il linguaggio specifico richiesto.	3
		Utilizza un linguaggio semplice ed essenziale.	2
		Utilizza un linguaggio privo di riferimenti tecnici specifici.	1
	Creatività 7	Realizza in modo personale il prodotto arricchendolo di elementi originali e creativi.	4
		Apporta contributi personali al prodotto che risulta complessivamente originale.	3
		Realizza un prodotto standard con qualche elemento di originalità.	2
		Nel lavoro esprime scarsi elementi di creatività.	1
	<u>TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO</u>		
	GIUDIZI	LI	VOTI
	Insufficiente	7-10	4/5
	Sufficiente/Discreto	11-17	6/7
	Buono/Distinto	18-24	8/9

	<table><tr><td>Eccellente</td><td>25-28</td><td>10</td></tr></table>	Eccellente	25-28	10
Eccellente	25-28	10		
La griglia è individuale e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento				

DIAGRAMMA DI GANT

FASI	ATTIVITA'	NOV	DIC/GEN	FEB	MAR	APR	MAG
1	Presentazione dell'UDA: -illustrazione -descrizione argomento -descrizione fasi di studio -descrizione obiettivi						
2	Analisi di riviste, altro materiale dedicato. Consegna agli alunni del materiale, organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti, definizione dei tempi.						
3	Singoli interventi dei docenti con relative valutazioni						
4	Valutazione del Primo periodo						
5	Fase progettuale: raccolta, selezione, confronto ed elaborazione delle informazioni. Scelta dei materiali, dei componenti e delle soluzioni tecniche/grafiche per realizzare il compito autentico (cartaceo e multimediale)						
6	Realizzazione del lavoro ed eventuali azioni correttive						
7	Presentazione/esposizione del compito autentico						
8	Valutazione del Secondo periodo						

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5^ D RIM PCTO

UDA - Titolo: “ Business plan e strategia d’impresa”

Denominazione UDA	“BUSINESS PLAN E STRATEGIE D’IMPRESA” (come generare ricchezza stabile e duratura)
Risultato finale	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan
Competenze disciplinari	- Saper effettuare l’analisi del mercato ai fini della implementazione di una nuova attività imprenditoriale anche all’estero - Elaborare i dati raccolti e ipotizzare un piano di fattibilità - Identificare gli “step” utili ai fini della redazione del Business plan in situazioni operative semplificate

	• Padroneggiare la lingua inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare strumenti anche multimediali per la realizzazione di un prodotto (presentazione multimediale, ecc.)
Competenze chiave di cittadinanza	Competenze alfabetiche funzionali: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto economico. Competenze linguistiche: utilizzare il linguaggio economico della lingua inglese previsto dal corso di studio. Competenze digitali: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Competenze personali, sociali e di apprendimento: partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Competenze civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo punti di vista diversi. Competenze imprenditoriali: risolvere problemi aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	Conoscenze
<u>Economia aziendale e geo-politica</u> • Saper raccogliere informazioni utilizzando varie fonti • Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale • Saper individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata • Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale • Saper redigere un semplice Marketing Plan e un semplice Business Plan	<u>Economia aziendale e geo-politica</u> • Concetto di pianificazione e di programmazione anche delle iniziative all'estero • Il concetto di piano di investimento, finanziario ed economico • Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione • Caratteri distintivi di un business plan per l'internazionalizzazione • Il Piano di marketing
<u>Italiano e Storia</u> • Proprietà di linguaggio • Efficacia argomentativa a redigere testi su tematiche di interesse economico. • Capacità di operare collegamenti tra discipline diverse. • Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. • Documentare adeguatamente il proprio lavoro. • Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.	<u>Italiano e Storia</u> • Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. • Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento

• Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale.	
<u>Lingue straniere</u> • Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali, da un video • Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste • Interagire in lingua in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità • Esporre gli argomenti studiati	<u>Lingue straniere</u> • Lessico specialistico in lingua straniera • Identificare le componenti del marketing mix, alcuni punti del marketing plan • Conoscere le tecniche di promozione
<u>Diritto</u> • Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale • Distinguere le diverse fonti normative • Individuare la legge applicabile al contratto • Comprendere gli aspetti tecnici della stesura di un contratto di vendita internazionale	<u>Diritto</u> • Il contratto di compravendita internazionale • La legge applicabile al contratto
<u>Relazioni internazionali</u> • Conoscere gli strumenti della politica commerciale • Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche • Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della politica commerciale dell'Unione europea • Conoscere l'unione doganale europea nel suo funzionamento essenziale	<u>Relazioni internazionali</u> • Le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del commercio internazionale • La portata delle varie manovre protezionistiche • I diversi canali utilizzati dall'Ue per lo svolgimento della politica commerciale comune
<u>Matematica</u> • Saper effettuare calcoli di convenienza economica • Saper calcolare il valore attuale di un bene strumentale • Saper calcolare la funzione dell'utile • Modelli grafici di Marketing, di analisi strategico/competitiva ed internazionale	<u>Matematica</u> • L'interpretazione di problemi del contesto economico • Le diverse fasi presenti nell'analisi di risoluzione di un problema di R.O. • Modelli di R.O. con effetti immediati e differiti • Modelli matematici nel continuo e nel discreto idonei a risolvere problemi di scelta • La definizione di funzione marginale • Saper rappresentare ed argomentare modelli di Marketing, di analisi strategico/competitiva ed internazionale
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Tempi	25 ore
Esperienze	• Incontri con esperti • Corso sul commercio estero • Attività di formazione in classe
	• Presentazione del lavoro agli studenti

Principali fasi UDA	• Lavoro in aula e nei laboratori • Incontri con esperti • Raccolta e selezione delle informazioni • Sintesi del lavoro: elaborazione del prodotto, produzione di report, grafici, tabelle, ecc.
Metodologie	• Lezione frontale e lezione partecipata • Analisi di casi
Strumenti	• Aula • Laboratorio di lingue straniere • Libro di testo • Articoli di giornali/riviste/dispense • Materiale audio e multimediale
Risorse umane e relativi compiti	Docente di: • Economia aziendale e geo-politica (fornire le conoscenze e le competenze per individuare le strategie più idonee in un dato contesto) • Lingue straniere (impartire le conoscenze in lingua dell'argomento oggetto di studio) • Relazioni internazionali/Diritto (individuare la legge applicabile al contratto) • Matematica (calcoli di convenienza economica e modelli di marketing)
Criteri e modalità di valutazione	Valutazione disciplinare/interdisciplinare La valutazione delle competenze acquisite seguirà tutto il processo di apprendimento dell'alunno: - in aula, nelle singole discipline, mediante prove scritte/orali/pratiche, produzione di lavori di gruppo e in base ai criteri di pertinenza, correttezza, chiarezza e coerenza, efficacia e ricchezza delle informazioni. L'acquisizione delle competenze relative al percorso PCTO sarà riferita all'esperienza dello stage di maggio/giugno 2023 con le modalità stabilite nella riunione dei referenti PCTO. Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza La valutazione terrà conto di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.